



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

2020

RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI



RELAZIONE ANNUALE: 2020

DATA 16 novembre 2020

DIPARTIMENTO: BIOLOGIA

SCUOLA: POLITECNICA E DELLE SCIENZE DI BASE

SOMMARIO

PARTE GENERALE

Composizione della Commissione Paritetica

Sintesi dei lavori e delle riunioni della Commissione Paritetica

Analisi della didattica a distanza (DAD) erogata nel secondo semestre dal Dipartimento di Biologia

PARTE SPECIFICA

QUADRO A Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1 Analisi

A2 Proposte

QUADRO B Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1 Analisi

B2 Proposte

QUADRO C Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1 Analisi

C2 Proposte

QUADRO D Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1 Analisi

D2 Proposte

QUADRO E Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

QUADRO F Ulteriori proposte di miglioramento

PARTE GENERALE

Composizione della Commissione Paritetica

- Prof.ssa Assunta Lombardi (Presidente)
- Prof.ssa Simona Carfagna (Componente)
- Prof. Aldo Donizetti (Componente)
- Prof.ssa Francesca Carella (Componente)
- Sig. Anna Valentina Brasiello (Rappresentante degli studenti)
- Dott.ssa Federica Pontieri (Rappresentante degli studenti)
- Dott. Vincenzo Vivencio (Rappresentante degli studenti)
- Dott.ssa Martina Nazzaro (Rappresentante dei dottorandi in Biologia)
- Presiede la Commissione la Prof.ssa Assunta Lombardi, assume le funzioni di segretario verbalizzante la Sig.ra Giulia Sverdrup giusto Decreto Direttoriale n°80 dell'11 maggio 2017.
- La composizione della Commissione Paritetica docenti-studenti (CPDS) del Dipartimento di Biologia è stata riformulata a seguito delle seguenti motivazioni: le dimissioni della Prof.ssa Teresa Capriglione e la decadenza del dott. Marco Ferniani, che ha terminato il ciclo di dottorato. Considerato che a seguito delle elezioni indette dall'Ateneo per il biennio

2018/2020 non è risultato eletto nessun rappresentante per i Dottorandi in Biologia, il 27 marzo 2020 i docenti della CPDS hanno illustrato ai dottorandi del dipartimento i ruoli della commissione paritetica, attraverso una riunione tenutasi sulla piattaforma TEAMS, a seguito della stessa riunione i dottorandi hanno designato la dott.ssa Martina Nazzaro quale loro rappresentante in seno alla CPDS. La Dott.ssa Martina Nazzaro è stata nominata componente della CPDS con D.D. 126 del 3 luglio 2020. A seguito delle elezioni svoltesi il 28 maggio 2020 per la componente docenti, è risultata eletta la Prof.ssa Francesca Carella, nominata componente della CPDS con D.D. 125 del 3 luglio 2020. I componenti della CPDS nella riunione del 10 luglio 2020 hanno designato, all'unanimità, quale Presidente della Commissione medesima la Prof. Assunta Lombardi.

- La CPDS del Dipartimento di Biologia si è riunita per via telematica nelle seguenti date: 10/7/2020, 8/10/2020, 15/10/2020, 21/10/2020, 28/10/2020, 02/11/2020, 4/11/2020, 9/11/2020, 12/11/2020. Inoltre, la CPDS ha tenuto varie riunioni sotto forma di sottocommissioni come di seguito specificato.
- La Commissione ha consultato la Scheda Unica Annuale - Corso di Studio (SUA-CdS), Scheda di monitoraggio annuale (SMA), il rapporto ciclico di riesame (RCR), i risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti prodotti dal Nucleo di Valutazione (NdV), gli esiti dei monitoraggi interni, i dati forniti dall'Ateneo, la relazione sull'indagine del monitoraggio delle attività di didattica a distanza (DAD) nel periodo marzo-giugno 2020, la banca dati AlmaLaurea, il sito web del Dipartimento di Biologia, i siti web dei CdS e i siti web dei docenti del CdS, le precedenti relazioni della stessa CPDS, verbali dei CCD e del Consiglio del Dipartimento di Biologia.

Sintesi dei lavori e delle riunioni della Commissione Paritetica

- La CPDS del Dipartimento di Biologia si è riunita, per la discussione degli argomenti di questa relazione, operando come segue:
- Durante il periodo del lock-down la CPDS ha creato un Team su piattaforma TEAMS dedicato alla stessa commissione dove sono stati caricati i documenti di interesse per lo svolgimento dell'attività della commissione, in modo che fossero facilmente accessibili a tutti i componenti.
- Nella riunione del 10 Luglio 2020 (Verbale n. 1) la commissione si è insediata nella sua nuova composizione per quanto riguarda la componente docenti e studenti. In tale riunione la commissione ha iniziato i lavori, con i nuovi rappresentanti della componente studentesca delineando le modalità operative della CPDS. Nella stessa riunione è stata discussa l'attivazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale in "Biologia degli Ambienti Estremi", contestuale allo spegnimento della Laurea Magistrale in Biologia delle produzioni e degli ambienti acquatici, la cui documentazione era già a disposizione di tutti i componenti della CPDS sulla piattaforma TEAMS. Nella stessa riunione è stato formulato il parere della commissione paritetica.
- Nella riunione dell'8 ottobre 2020 (Verbale n. 2) la commissione ha delineato le modalità per la stesura della relazione, prendendo atto della documentazione al momento disponibile. In tale riunione la CPDS ha deciso di continuare la pubblicizzazione delle sue attività verso gli studenti iscritti al primo anno delle lauree Triennali e Magistrali. Lo scopo è quello di sensibilizzare la componente studentesca a compilare attentamente e scrupolosamente i questionari di valutazione della didattica finalizzati a migliorare la "efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica" (q.14), che assume maggior rilievo in questo periodo di emergenza, in cui si sta erogando didattica a distanza o mista. LA CPDS ha inoltre definito un calendario di incontri. Inoltre, la CPDS ha ritenuto necessaria la formazione di alcune sottocommissioni, in quanto la rappresentanza studentesca presente nella CPDS, prevista

dallo Statuto di Ateneo, non è sufficiente a rappresentare i sette Corsi di Laurea incardinati nel Dipartimento di Biologia.

- Nell'incontro del 13 ottobre la CPDS si è riunita sotto forma di sottocommissione con la presenza di due studenti iscritti alla Laurea Magistrale in Scienze Biologiche, per il Curriculum Biologia Ambientale e per il Curriculum Diagnostica Molecolare.
- Nella riunione del 15 ottobre 2020 (Verbale n. 3) la CPDS ha iniziato i lavori per quanto riguarda una prima stesura della Parte Generale della Relazione 2020.
- Nell'incontro del 16 ottobre 2020 la CPDS si è riunita sotto forma di sottocommissione con la presenza di due studenti iscritti alla Laurea Magistrale in Biologia, per il Curriculum Biologia del Differenziamento e della Riproduzione e per il Curriculum Biologia della Nutrizione.
- Nell'incontro del 19 ottobre 2020 la CPDS si è riunita sotto forma di sottocommissione con la presenza di uno studente iscritto alla Laurea triennale in Scienze per la Natura e per l'Ambiente e con uno studente iscritto al Corso di Laurea Magistrale in Biologia ed Ecologia dell'Ambiente Marino ed Uso Sostenibile delle sue Risorse (LM MARE).
- Nella riunione del 21 ottobre 2020 (verbale n.4) la CPDS ha continuato i lavori per la stesura della parte generale della relazione anno 2020 concentrandosi, in particolare, sugli aspetti della DAD.
- Nella riunione del 28 ottobre 2020 (Verbale n. 5) la CPDS, analizzando e confrontando i dati a disposizione, ha iniziato la stesura della Relazione del Corso di Laurea Magistrale in Biologia e del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biologiche.
- Nella riunione del 2 novembre 2020 (Verbale n. 6) la CPDS ha iniziato la stesura della relazione del Corso di Laurea Triennale in Biologia e del Corso di Laurea Magistrale in Biologia ed Ecologia dell'Ambiente Marino ed Uso Sostenibile delle sue Risorse (LM MARE).
- Nell'incontro del 3 novembre 2020 la CPDS si è riunita sotto forma di sottocommissione con la presenza di uno studente iscritto alla Laurea Magistrale in Biologia delle Produzioni e degli Ambienti Acquatici – BiPAA.
- Nella riunione del 4 novembre 2020 (Verbale n. 7) la CPDS ha iniziato la stesura delle relazioni per il Corso di Laurea Magistrale in Biologia delle Produzione degli Ambienti Acquatici – BiPAA – e per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Naturali.
- Nella riunione del 9 novembre 2020 (Verbale n. 8) la CPDS ha aggiornato la relazione del Corso di Laurea Triennale in Biologia, ha altresì continuato i lavori per il Corso di Laurea Triennale in Scienze per la Natura e per l'Ambiente. Infine, la CPDS ha ultimato i lavori per il Corso di Laurea Magistrale in Biologia delle Produzione degli Ambienti Acquatici – BiPAA – e per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Naturali.
- Nella riunione del 12 novembre 2020 (Verbale n. 9) la CPDS ha dato lettura di tutte le relazioni e le ha caricate su TEAMS
- Nella riunione del 16 novembre la CPDS ha approvato la relazione finale

Analisi della DAD erogata nel secondo semestre dal Dipartimento di Biologia

Nell'anno accademico 2019/2020, l'Ateneo ha dovuto fronteggiare gli effetti della pandemia COVID19, che ha impedito l'erogazione della didattica in presenza e ha costretto ad un'immediata virata verso la didattica a distanza (DAD), mediante la piattaforma TEAMS di Microsoft. Al fine di valutare la risposta che l'Ateneo ha messo in campo mediante tutti gli attori impegnati nella didattica, e conoscere il giudizio degli studenti in merito alla nuova modalità di erogazione dei corsi, il Rettore f.f., Arturo De Vivo ha promosso un'indagine svolta durante i primi 20 giorni di giugno, che ha visto la partecipazione di oltre 19mila studenti. Dal report è risultato che, a giudizio degli studenti, la Federico II è riuscita a rispondere all'emergenza anche con un'efficace comunicazione delle

informazioni relative a tutte le attività. In merito alla tipologia di didattica erogata, è emerso che si è trattato prevalentemente di una didattica a distanza “tradizionale” e di “emergenza”, che ha visto, nella maggior parte delle ipotesi, una traslazione della modalità tradizionale di didattica in ambiente on-line ovvero, nel caso sincrono, con collegamento dal vivo del docente che ha utilizzato prevalentemente la classica esposizione orale o slide e, nel caso asincrono, con il caricamento di materiali sul sito docente. Questo aspetto è ampiamente giustificato dalla necessità di rispondere in tempi rapidissimi al cambiamento della modalità di erogazione dei corsi. La DAD ha indubbiamente sofferto di carenze sostanziali quali la mancanza di dispositivi e connessioni adeguati, condizionando circa un terzo degli studenti che non ha potuto partecipare alle lezioni a distanza. In generale, la maggior parte degli studenti ha avuto una percezione positiva dell’esperienza, segnalando il desiderio di adottare una modalità mista ed equilibrata di lezioni frontali e didattica a distanza anche in futuro. Della DAD si apprezza la flessibilità e l’utilità nella possibilità di usufruire di lezioni registrate. Nel report, si sottolinea però che i giudizi risultano ancora interlocutori, visto che ci si riferisce ad un aspetto ancora troppo nuovo e troppo poco sperimentato. Infatti, va tenuto conto della necessità di mantenere e valorizzare il confronto quotidiano con i colleghi e con i docenti, che rappresenta un elemento al momento ancora insostituibile di crescita e di maturazione.

Il 7,3% degli studenti che ha partecipato alla rilevazione del monitoraggio della DAD dell’Ateneo sono iscritti a corsi di studio incardinati nel Dipartimento di Biologia. La maggior parte ha seguito le lezioni in modalità sincrona (90,6%), in video conferenza su piattaforma TEAMS. Le percentuali di studenti che invece hanno seguito corsi in modalità asincrone sono superiori a quelle delle mediane di Ateneo. Attraverso il processo di valutazione, basato sull’attribuzione di un punteggio da 1 (decisamente negativo) a 5 (decisamente positivo), gli studenti hanno dato un giudizio complessivo positivo sulla didattica a distanza (3,8), sullo svolgimento delle lezioni (3,7) e sul ricevimento (3,5), in linea con i valori medi dell’Ateneo. L’attività di laboratorio invece ha ricevuto un punteggio di 2,3 che risulta essere 0,4 punti minore del valore medio di Ateneo, giustificabile con l’attività sperimentale richiesta in tutti i corsi di laurea incardinati nel Dipartimento di Biologia.

È emerso, inoltre, che durante le lezioni erogate in modalità sincrona si sono presentati problemi di connessione, inoltre, le stesse sono difficili da seguire in mancanza di uno strumento idoneo di connessione (3,1 e 2,7 rispettivamente, in linea con i valori medi di Ateneo). Tuttavia, gli studenti ritengono che le lezioni sincrone, oltre a favorire la partecipazione costante alle lezioni, consentano l’interazione docenti-studenti. Per quanto concerne quest’ultimo aspetto, il punteggio dato dagli studenti del Dipartimento di Biologia (3,4) è superiore ai valori medi di ateneo (3,1). Riguardo le lezioni asincrone, i punteggi degli studenti di biologia sono in linea con quelli medi di Ateneo, e mettono in evidenza il vantaggio di seguire le lezioni in qualsiasi orario, di minimizzare i problemi di connessione di rete, di riascoltare la lezione più volte. In linea con i giudizi medi di Ateneo, le lezioni a distanza sono probabilmente considerate più impegnative di quelle frontali in termini di attenzione e di apprendimento ed allo stesso tempo riducono l’interazione con i colleghi (3,9) e con i docenti (3,1). Le opinioni degli studenti del Dipartimento di Biologia sono spesso in linea con quelle dei docenti dello stesso Dipartimento. Infatti, nel mese di luglio, la CPDS ha sottoposto ai docenti del Dipartimento di Biologia che hanno svolto la didattica nel secondo semestre, un questionario elaborato dalla Consulta delle Commissioni Paritetiche con due principali obiettivi:

- 1) Comprendere se si sono verificate durante l’erogazione della DAD particolari o diffuse criticità;
- 2) Riuscire a valutare quante e quali nuove metodologie/strumenti didattici usati nel secondo semestre possano essere trasferiti al futuro della didattica, quando l’emergenza sanitaria sarà conclusa e si potrà tornare all’erogazione in presenza.

Dall’elaborazione delle schede compilate dai docenti (84 in totale) è risultato che il 94% dei docenti ha ritenuto che l’Università Federico II abbia gestito la didattica nella fase di emergenza COVID-19 in maniera adeguata. La maggior parte dei docenti (più del 90%) ha ritenuto la piattaforma e gli

hardware utilizzati, così come la qualità dell'audio e del video delle lezioni, adeguati all'erogazione della DAD. Anche la connessione alla rete internet utilizzata e le risorse informatiche di Ateneo di supporto sono state ritenute adeguate in più dell'80% degli insegnamenti.

La DAD è stata ritenuta adeguata allo svolgimento di lezioni teoriche per almeno il 69% degli insegnamenti e per il 50% di questi ha richiesto una rimodulazione del programma svolto. La stessa DAD non è stata ritenuta adeguata allo svolgimento delle esercitazioni per il 94% degli insegnamenti, infatti, le discipline che prevedevano laboratori pratici hanno richiesto una riorganizzazione delle attività. La maggior parte dei docenti ha ritenuto che la DAD non abbia avuto la stessa resa didattica della lezione in presenza (65%), e solo il 50% ha considerato utile registrare le lezioni per renderle fruibili agli studenti dopo l'erogazione della lezione stessa. Questo dato, in parte collima con quello riportato nel report sulla DAD predisposto dall'Ateneo, dove emerge che quasi la metà degli studenti intervistati (48%) considera la DAD efficace quanto la didattica frontale, mentre il 44,9% meno efficace. Va ovviamente sottolineato che la DAD è stata erogata in emergenza, senza la possibilità di adattare i corsi ad un nuovo strumento di erogazione.

Ciò nonostante, il 77% dei docenti ha valutato globalmente in maniera positiva l'esperienza di didattica a distanza e il 67% ritiene utile adoperare alcuni strumenti della DAD anche quando si tornerà a erogare didattica in presenza. Inoltre, la maggior parte dei docenti ha ritenuto che la DAD abbia reso efficace il ricevimento con gli studenti (87%) e l'interazione con gli studenti per gli esami di profitto (70%).

Denominazione del Corso di Studio: CORSO DI LAUREA BIOLOGIA

Classe: L-13 SCIENZE BIOLOGICHE

Dipartimento: BIOLOGIA

Scuola: POLITECNICA E DELLE SCIENZE DI BASE

Il giudizio complessivo riguardo il corso di studi (CdS) triennale Biologia è risultato positivo, sebbene vengano evidenziate alcune criticità come riportato dettagliatamente nei quadri dedicati di questa relazione. La principale innovazione del CdS in oggetto rappresenta la presenza di due distinte sedi, centro storico e Monte Sant'Angelo. Come si evince dalle proposte del quadro B, la CPDS ritiene opportuno un monitoraggio specifico per le due sedi, specialmente per quanto riguarda le infrastrutture (aule, laboratori, biblioteche) che risultano nettamente differenti per le due sedi stesse. Un aspetto generale, su cui la CPDS suggerisce una più attenta discussione in sede di CCD e Dipartimento, riguarda la presentazione delle informazioni relative al CdS sul sito web del Dipartimento e sui siti web dei vari docenti, in modo da incrementarne la completezza.

• PARTE SPECIFICA

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1 Analisi

La CPDS ha evidenziato che la CCD del CdS Biologia (già BGA) valuta la soddisfazione degli studenti nel corso del loro percorso formativo, attraverso la somministrazione di questionari istituzionali relativi ai diversi aspetti della formazione e di questionari *in house*.

A1.1 Gestione e utilizzo dei Questionari istituzionali di Ateneo

Il Direttore del Dipartimento di Biologia trasmette a ciascun Coordinatore le schede istituzionali dei risultati sul "Livello di soddisfazione" espresso dagli studenti, relative agli insegnamenti del CdS; il Coordinatore del CdS, a sua volta, distribuisce le schede individualmente a ciascun docente e congiuntamente ne analizza il contenuto, soprattutto in condizioni di criticità.

La scheda di valutazione riassuntiva sul CdS, pubblicata sul sito del NdV di Ateneo, è successivamente resa pubblica sul sito del Dipartimento, per consentirne una più immediata consultazione a docenti e studenti.

A partire dall'anno accademico 2015/2016 i questionari sono stati compilati tramite procedura on line e dall'anno accademico 2018/2019 la compilazione è obbligatoria per sostenere gli esami.

L'analisi dei risultati, basati sulla valutazione riassuntiva, ad opera della CCD è presentata nella SUA-CdS al quadro B6 e nella SMA, discussi e approvati dalla CCD.

Dai 4782 questionari di valutazione istituzionali della didattica 2019/20 raccolti dal 24 Ottobre 2019 al 1° Settembre 2020, emerge che i giudizi degli studenti sul CdS sono positivi riguardo i servizi bibliotecari (q.3), raggiungendo un valore superiore rispetto a quello dell'anno precedente e alla mediana di Ateneo (0,67 nel 2019/2020 contro 0,59 nel 2018/19 e 0,54 mediana di Ateneo). Il giudizio sui laboratori e sulle attività didattiche integrative (q.2) è positivo e nettamente superiore alla mediana di Ateneo (0,70 vs 0,41), ma in lieve calo rispetto a quello dell'anno precedente (0,87).

Anche i quesiti relativi al carico di studio e l'organizzazione degli insegnamenti hanno riportato una valutazione superiore a quella della mediana di Ateneo (q.8, q.9, q.10). Migliora rispetto allo scorso

anno accademico il giudizio sulle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti dei rispettivi corsi (q.11: 0,50 nel 2019/2020 rispetto a 0,38 nel 2018/2019), ma resta al di sotto della mediana di Ateneo (0,60). La valutazione relativa all'efficacia della presentazione del processo di valutazione (q13) non mostra variazioni rispetto all'anno accademico precedente ma al di sotto della mediana di Ateneo (0,66 nel 2019/2020 0,66 nel 2018/2019 e 0,71 mediana di Ateneo), mentre la percezione dell'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica (q.14) supera quella dell'Ateneo (0,51 nel 2019/2020, 0,50 nel 2018/2019 e 0,45 mediana di Ateneo).

Il giudizio relativo all'interesse degli studenti per gli argomenti dei vari corsi (q.16) è in linea con quello dell'anno precedente e permane leggermente inferiore alla mediana di Ateneo (0,83 vs 0,94). Positive le valutazioni riguardanti i docenti. Migliorato, in particolare, il giudizio riguardante la capacità del docente di stimolare l'interesse verso la sua materia (q.18). In aumento la valutazione relativa all'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (q.21) (0,81 nel 2019/2020 rispetto a 0,74 nel 2018/2019) che supera leggermente la mediana di Ateneo (0,79). Tale giudizio viene confermato dalla componente studentesca che suggerisce che lo stesso materiale venga fornito in anticipo rispetto alle lezioni.

Ancora in riduzione il livello di soddisfazione degli studenti riguardo le aule sia rispetto all'anno precedente che alla mediana di Ateneo (0,35 nel 2019/2020, contro 0,43 dell'anno accademico 2018/2019 e 0,39 della mediana di Ateneo). Per quanto riguarda i giudizi in decremento sull'adeguatezza delle aule e dei laboratori, la CPDS ritiene che tali valutazioni debbano essere considerate tenendo presente che un intero semestre didattico nell'a.a. 2019/2020 è stato svolto in modalità on-line. Per quanto riguarda le valutazioni dei quesiti relativi all'adeguatezza delle aule e dei laboratori è importante sottolineare che i dati del questionario di valutazione non discriminano le opinioni degli studenti che seguono presso il centro storico da quelle di coloro che seguono a Monte Sant'Angelo, due sedi che presentano delle criticità completamente differenti. A tale riguardo la componente studentesca della CPDS segnala malfunzionamento dei videoproiettori e un condizionamento delle aule inadeguato.

Nella sezione suggerimenti del questionario 2019/2020, le principali richieste sono: inserire prove intermedie di esame (1335), aumentare le conoscenze di base (1019), aumentare l'attività di supporto didattico (1013), alleggerire il carico didattico complessivo. Poche le richieste di attivare insegnamenti serali (226).

Per quanto riguarda la richiesta di aumentare le conoscenze di base, la CPDS ritiene che questa sia emblematica della difficoltà del passaggio degli studenti dalle scuole superiori all'Università.

La CPDS valuta molto positivamente l'attenzione che la CCD dedica ai risultati ed ai suggerimenti scaturiti dai questionari istituzionali di Ateneo

A1.2 Gestione e utilizzo dei Questionari “in house”

Il monitoraggio dell'efficacia del processo formativo *in itinere* viene effettuato mediante la distribuzione di questionari di valutazione predisposti dal CdS per la rilevazione delle opinioni degli studenti, riguardanti l'organizzazione degli insegnamenti e le modalità degli esami corrispondenti. Agli studenti del primo e del secondo anno, che hanno seguito le lezioni durante il secondo semestre, sono stati somministrati dei questionari anonimi per la valutazione della didattica mediante la piattaforma FORMS. Agli studenti del primo anno è stata richiesta la valutazione dei corsi del primo semestre, mentre a quelli del secondo anno è stata richiesta la valutazione degli insegnamenti del secondo semestre del primo anno e gli insegnamenti del primo semestre del secondo anno.

La maggior parte degli studenti si ritiene soddisfatta dell'organizzazione degli insegnamenti e dei relativi esami con oscillazioni dei valori tra i diversi gruppi in cui gli studenti sono stati suddivisi. I risultati sono stati discussi in sede di CCD (verbale n.2 dell'8 Luglio 2020).

La CPDS valuta molto positivamente la somministrazione e l'utilizzo dei questionari “in house”, per alcuni aspetti complementari a quelli istituzionali, che permette alla CCD di intervenire tempestivamente nel caso emergessero criticità.

A1.3 Gestione e utilizzo dei Questionari “*in house*” sulla didattica a distanza

Il CdS ha predisposto un questionario sottoposto agli studenti sugli insegnamenti erogati con DAD, per raccogliere le loro opinioni sulla nuova modalità attuata durante l'emergenza COVID.

Il questionario presentava domande relative all'affluenza degli studenti ai singoli corsi, ai problemi della connessione internet, alla modalità con cui i docenti hanno scelto di erogare la DAD e al grado di soddisfazione generale dei corsi seguiti in modalità a distanza. Alcune domande erano finalizzate a individuare la possibilità che gli studenti avevano di intervenire durante le lezioni e la modalità da loro utilizzata per l'intervento. Infine, il questionario prevedeva domande relative l'efficienza degli esami erogati in teledidattica e sulle eventuali criticità emerse.

Dai questionari elaborati dai rappresentanti degli studenti del CdS (330 al 7 Aprile), è emerso che la quasi totalità degli studenti (98,5%) era in possesso di strumenti adeguati a poter seguire le lezioni sulla piattaforma TEAMS. Inoltre, la maggior parte ha considerato l'organizzazione didattica attraverso la piattaforma TEAMS molto soddisfacente; infatti, considerando un punteggio da 1 a 5, il 49% ha espresso la votazione 4 e il 26% la votazione 5. Solo il 3% degli studenti ha espresso un giudizio di insufficienza (2 o 1). La maggior parte ritiene che la presentazione e la discussione delle slide da parte del docente in diretta (87%) e con webcam accesa (72%) sia stimolante per seguire le lezioni on-line.

Criticità sono emerse dagli esami a distanza, in quanto il 63,4% degli studenti che ha sostenuto esami durante il periodo analizzato, ritiene di aver avuto maggiore difficoltà rispetto all'esame in presenza, spesso per problemi di connessione. La CPDS giudica molto positivamente la somministrazione dei questionari in house per la valutazione dell'esperienza della DAD, che ha permesso di monitorare rapidamente le criticità emerse da un'emergenza imprevista.

La CPDS valuta positivamente l'attenzione che la CCD dedica ai risultati e ai suggerimenti scaturiti dai questionari istituzionali di Ateneo e da quelli *in house*.

A1.4 Modalità di somministrazione dei questionari istituzionali

La CPDS si è soffermata, poi, sulle diverse modalità di somministrazione del questionario istituzionale della Rilevazione opinioni studenti adottate negli ultimi anni accademici. Dall'anno accademico 2018/2019, la mancata compilazione del questionario relativo ad una specifica disciplina non consente allo studente di accedere alle prenotazioni dell'esame tramite il sistema segrepass.

Durante il periodo di lock-down i docenti delle discipline hanno sollecitato gli studenti alla compilazione on-line del questionario istituzionale, sottolineando l'importanza di risposte serie e puntuali alle domande.

La componente studentesca della CPDS ritiene che, per consentire agli studenti di percepire adeguatamente l'efficacia del questionario di valutazione ai fini del miglioramento della didattica, i docenti, entro la fine del corso, dovrebbero invitare gli studenti alla compilazione del questionario, non trascurando di spiegarne preliminarmente il significato e l'interpretazione di alcune domande.

A2 Proposte

A2.1 La CPDS ritiene utile che i docenti del CdS sensibilizzino i loro studenti a una compilazione attenta dei questionari di valutazione di Ateneo spiegandone l'importanza e la finalità.

A2.2 La CPDS ritiene utile che i docenti ricevano i risultati della valutazione prima dell'inizio dei corsi dell'anno successivo, vista la modalità informatica di raccolta delle opinioni degli studenti, in modo tale che già i singoli docenti possano mettere in atto degli interventi correttivi, nel caso emergessero criticità dalla sezione “docenti” dei questionari istituzionali.

A2.3 La CPDS propone che l'organizzazione degli insegnamenti nei semestri e nei tre anni venga illustrata e motivata dai docenti.

A2.4 La CPDS suggerisce al coordinatore della CCD di inserire nei questionari *in house* quesiti relativi alle aule e i laboratori, in modo da poter discriminare le criticità che emergono dalle due differenti sedi.

A2.5 La CPDS suggerisce un maggior controllo dei dati inseriti nella SUA come nel caso dei risultati dei questionari di Ateneo nella sezione B6.

Riferimenti:

Le analisi sono state condotte utilizzando i seguenti riferimenti:

Ordinamento, Regolamento didattico del CdS SUA-CdS: QUADRO B6;

Esiti della valutazione della didattica (NdV anni 2018/2019 e 2019/2020)

Verbali CCD: verbale n. 2 del 08/07/2020.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1 Analisi

Gli obiettivi di apprendimento del CdS elaborati in sede di progettazione sono descritti nella SUA-CdS nei quadri A4.a e A4.b. Dall'analisi dei documenti relativi al CdS, si riscontra una piena coerenza tra le attività formative programmate e i risultati di apprendimento attesi dei singoli insegnamenti descritti nei "Programmi di insegnamento" (<http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/corsi-di-laurea/laurea-in-biologia-generale-e-applicata/syllabus/> e <http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/corsi-di-laurea/laurea-triennale-in-biologia/schede-di-insegnamento-syllabus/>.)

La trasmissione delle conoscenze avviene primariamente attraverso lezioni frontali affiancate da attività di laboratorio, e anche attraverso attività di tirocinio e *stage* durante le quali gli studenti consolidano le loro "Conoscenze e capacità di applicare conoscenza e comprensione", di "Autonomia di giudizio" ed "Abilità comunicative".

Il materiale didattico utilizzato durante le lezioni viene messo a disposizione degli studenti attraverso i siti web docente che, dall'analisi effettuata dalla componente studentesca della CPDS, risultano compilati da tutti i docenti del CdS. Si rileva a tal proposito che dall'analisi dei questionari di Ateneo relativi alla soddisfazione degli studenti, il giudizio sull'adeguatezza e sulla disponibilità del materiale didattico (q.21) è elevato, migliorato rispetto all'anno precedente e in linea con la mediana di Ateneo. Si rileva che il giudizio degli studenti (dai questionari di Ateneo) sull'adeguatezza delle aule (q.1) in cui si svolgono le lezioni è inferiore rispetto a quello dell'anno precedente e leggermente al di sotto della mediana di Ateneo, mentre quello sui laboratori e le attrezzature per le attività didattiche integrative (q.2) risulta nettamente superiore alla mediana di Ateneo. È molto positivo il giudizio sulle biblioteche (q.3) migliorato rispetto allo scorso anno e superiore alla mediana di Ateneo. È da considerare che, nel secondo semestre, l'erogazione della didattica sottoforma di DAD può aver influenzato il giudizio degli studenti sulle infrastrutture.

Dall'esame dei questionari somministrati da AlmaLaurea si evidenzia che le aule, le attrezzature informatiche, i laboratori, le biblioteche sono giudicati adeguati. È importante ribadire che le opinioni degli studenti sulle aule, i laboratori e le biblioteche, ottenute da AlmaLaurea (che si riferiscono agli studenti del precedente CdS BGA) o dai questionari istituzionali, non discriminano tra la sede del centro storico e quella di Monte Sant'Angelo, che possono presentare criticità strutturali diverse.

La componente studentesca della CPDS sottolinea che le attrezzature informatiche sono adeguate, anche se in alcuni casi richiedono un ammodernamento.

La componente studentesca della CPDS ritiene che il sito web del Dipartimento ed in particolare le sezioni dedicate alla didattica sono per la maggior parte ben curate, aggiornate ed offrono le informazioni necessarie.

B2 Proposte

B2.1 La CPDS suggerisce che al momento della presentazione del corso sia chiaramente illustrato agli studenti il “peso” del numero di ore e le modalità di svolgimento delle attività di laboratorio all’interno di ciascun insegnamento.

B2.2 La CPDS suggerisce che le valutazioni del CdS relative ai quesiti q.1-3 (adeguatezza delle aule dove si svolgono le lezioni, dei laboratori e dei servizi bibliotecari) e del quesito q.19 (rispetto dell’orario di svolgimento lezione, esercitazione e altre attività didattiche) siano distinte tra le due sedi, cioè centro storico e Monte Sant’Angelo, che presentano criticità diverse. In assenza di tale distinzione da parte del NdV, sarebbe auspicabile che il coordinatore della CCD predisponesse un’analisi *ad hoc* dei dati, necessaria a valutare separatamente le due sedi e che tale analisi fosse discussa in sede di CCD e fornita anche alla CPDS.

B2.3 La CPDS propone che i dati dei quesiti relativi ai laboratori e alle attività integrative siano discussi in CCD, nell’ottica di discriminare se le cause della riduzione delle valutazioni siano attribuibili all’emergenza sanitaria o ad altri motivi.

B2.4 La componente studentesca della CPDS suggerisce che il materiale didattico sia fornito dai docenti in anticipo o parallelamente alle lezioni.

Riferimenti:

Le analisi sono state condotte utilizzando i seguenti riferimenti:

SUA - CdS: QUADRI A4.a e A4.b; QUADRO B4

Esiti della valutazione della didattica (NdV anni 2018/2019 - 2019/2020)

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1 Analisi

I compiti di:

- coordinamento dell’attività didattica;
- definizione degli insegnamenti e dei relativi moduli didattici i cui contenuti formativi siano coerenti con l’ordinamento didattico e con gli obiettivi formativi specifici del corso, proponendo per ciascuno il docente responsabile;
- assicurazione dello svolgimento delle attività didattiche e tutoriali fissate dall’ordinamento, curando un’equilibrata gestione dell’offerta didattica, con particolare riguardo agli orari ed alla fruizione delle strutture per evitare sovrapposizioni delle lezioni e delle attività formative;
- organizzazione di una riunione all’anno per la programmazione didattica e almeno una riunione all’anno per la valutazione dei risultati degli esami e delle altre prove di verifica e, nel complesso, della produttività della didattica, allo scopo di progettare eventuali interventi di recupero e assistenza didattica;

sono affidati alla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS ed al Coordinatore del CdS.

Le schede descrittive di tutti gli insegnamenti/*Syllabus* (in italiano ed in inglese) erogati sono state compilate dai docenti afferenti al CdS e sono state rese disponibili agli studenti sul sito web del CdS. La supervisione delle schede è stata condotta dal Coordinatore del CdS e da docenti di vari settori disciplinari, che hanno verificato che i risultati di apprendimento attesi, descritti nella scheda SUA-CdS (A4.b) e nel Regolamento didattico corrispondessero a quanto indicato nelle schede descrittive degli insegnamenti. Inoltre, è stata verificata la corrispondenza tra le modalità di esame per ogni insegnamento e quanto indicato nelle schede descrittive.

Nel sito web del CdS, l'offerta formativa è descritta in dettaglio, con indicazione per ogni insegnamento di:

1. numero di CFU;
2. propedeuticità richieste;
3. risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze, capacità e comportamenti (con riferimento ai Descrittori di Dublino);
4. programma dettagliato dell'insegnamento;
5. materiale didattico;
6. finalità e modalità per la verifica di apprendimento;
7. modalità di esame;

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con la domanda di formazione rispetto alle funzioni e alle competenze che il laureato in Biologia (già BGA) dovrebbe acquisire e forniscono una preparazione che è in linea con quella offerta da altri Atenei italiani.

Sono in corso analisi di *benchmarking* nazionale o internazionale per la valutazione di altri modelli così da paragonare i risultati dell'apprendimento ottenuti nei differenti CdS esistenti su territorio nazionale. Il confronto con altri CdS della stessa classe avviene anche attraverso l'attiva partecipazione della CCD alle attività del "Collegio dei Biologi delle Università Italiane" (CBUI) che riunisce e coordina i Coordinatori o loro delegati dei CdS della Classe L-13. Inoltre, il CBUI ha proposto e approvato una "procedura di accreditamento" per gli Ordinamenti e i Regolamenti dei Corsi di Studio proponendo Tabelle-prototipo e *Syllabus*, in termini di contenuti culturali irrinunciabili.

L'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite, descritte nelle Schede/*Syllabus* del CdS, è realizzato tramite prove scritte e orali e relazioni scritte sulle attività di laboratorio. Il giudizio degli studenti sulla definizione da parte dei docenti delle modalità di accertamento delle conoscenze (esami) è positivo, come rilevato dai questionari *in house* e da quelli di Ateneo.

La CCD ha introdotto per il nuovo CdS (Laurea in Biologia) un Coordinatore per ciascun insegnamento che si articola su canali paralleli e che potrebbe, tra l'altro, essere di aiuto per uniformare i criteri di valutazione alle prove di esame. Tale iniziativa è giudicata molto positivamente anche alla luce della nuova organizzazione del CdS che dall'a.a. 2018/2019 rappresenta l'unico corso di Laurea triennale in Biologia della classe L-13 dell'Ateneo Federico II, in continuazione con il CdS BGA e in sostituzione del non più attivato CdS triennale "Scienze biologiche". La CPDS considera adeguati ed efficaci i metodi di accertamenti proposti e messi in atto dalla CCD.

C2 Proposte

C2.1 La CPDS propone che le informazioni di ciascuna Scheda di Insegnamento/(*Syllabus*) siano reperibili anche nel sito web dei singoli docenti.

C2.2 La CPDS invita la CCD a controllare in maniera più puntuale la completezza di tutte le Schede di Insegnamento/(*Syllabus*), in quanto la CPDS rileva in poche schede l'assenza di alcune informazioni.

C 2.3 La CPDS suggerisce che a inizio corso i docenti illustrino i risultati di apprendimento attesi.

Riferimenti:

Le analisi sono state condotte utilizzando i seguenti riferimenti:

SUA-CdS: QUADRI A4a, A4b, A4c

Esiti della valutazione della didattica (NdV anni 2018/2019 - 2019/2020)

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1 Analisi

La CPDS rileva che gli indicatori nella scheda del CdS riguardano coorti di studenti iscritti al precedente CdS BGA e all'attuale CdS in Biologia. La mancanza di dati aggregati dei due CdS BGA e Scienze Biologiche, rende complicata l'analisi degli indicatori su un arco temporale ampio.

Al di là di tali difficoltà la CPDS ritiene che la SMA sia sufficientemente dettagliata e chiara nell'analisi dei dati. Per quanto concerne i dati relativi all'attuale corso di Biologia, gli avvisi di carriera al primo anno mostrano un andamento costante nei primi due anni dalla revisione dell'ordinamento, con valori nettamente superiori a quelli di altri Atenei della stessa area geografica. In merito alla consistenza e alla qualificazione del corpo docente (iC27, iC28), si sottolinea che i valori sono generalmente superiori alla media osservata per CdS della stessa classe nella stessa area geografica e che l'indicatore iC05 (rapporto studenti regolari/docenti) conferma un andamento positivo in linea con l'anno precedente.

Non possono essere utilizzati gli indicatori che si riferiscono ai laureati (percentuale di laureati entro la durata normale del corso, percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale nello stesso corso di studio) in quanto il CdS in Biologia è stato istituito a partire dall'anno accademico 2018/2019, pertanto nell'anno accademico 2019/2020 non presenta ancora laureati. Una delle criticità riportate nella SMA riguarda l'indicatore iC14, relativo alla percentuale di studenti che si iscrivono al secondo anno dello stesso CdS, che risulta essere il 59%. Tale indicatore nonostante sia superiore di qualche punto percentuale rispetto ai corrispondenti CdS di Atenei della stessa area geografica, rispecchia un elevato tasso di abbandono (41%). Una seconda criticità emersa è relativa alla performance degli studenti, in quanto solo il 16% circa si iscrive al II anno, avendo conseguito almeno 40 CFU (iC6), tale percentuale risulta inferiore sia al valore della media di Ateneo sia al valore dei CdS di Atenei della stessa area geografica. Le azioni correttive proposte per migliorare il valore degli indicatori iC14, iC15 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) e iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU) prevedono di fornire agli studenti una maggiore consapevolezza delle loro scelte mediante un puntuale orientamento in ingresso, svolto grazie alle attività di orientamento del Piano Lauree Scientifiche. Inoltre, per migliorare la performance degli studenti, è stato prospettato di affiancare gli studenti del primo anno con tutor, con la finalità di agevolare lo studio delle discipline del primo anno. In tale contesto, per migliorare le attività di tutoraggio, il Piano Lauree Scientifiche ha avviato un progetto di formazione dei tutor, realizzato dagli operatori del Centro Sinapsi di Ateneo, allo scopo di mettere a punto le modalità più efficaci di tutorato che potranno essere utilizzate anche negli anni successivi, garantendo così una continuità temporale dell'azione e professionalizzando la figura del tutor. Un'altra attività sostenuta dal CdS da alcuni anni è stata quella di proporre, tramite il Centro Sinapsi di Ateneo, un percorso di riflessione per gli studenti in difficoltà con gli esami (Imparare a Imparare) con l'obiettivo di individuarne le cause e trovare gli strumenti per superarle. Agli studenti che usufruiscono di tale opportunità, sono riconosciuti 2 CFU

degli esami a scelta. Ciò, si prevede, permetterà di aumentare il numero di studenti che si iscrivono al II anno avendo sostenuto almeno 20 o 40 CFU.

D2 Proposte

D2.1 Maggiore dettaglio nelle azioni correttive proposte, come nel caso dell'internazionalizzazione, al fine di meglio evidenziare le specifiche strategie.

Riferimenti:

*Le analisi sono state condotte utilizzando i seguenti riferimenti:
SMA 2020*

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano per la maggior parte correttamente riportate e facilmente reperibili sul sito <https://www.universitaly.it/>. Inoltre, sul sito web del Dipartimento <http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/>, dello specifico CdS <http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/corsi-di-laurea/laurea-in-biologia-generale-e-applicata/> e <http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/corsi-di-laurea/laurea-triennale-in-biologia/>, sui siti web dei docenti <https://www.docenti.unina.it/>, nella guida dello studente <http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/corsi-di-laurea/laurea-in-biologia-generale-e-applicata/guida-dello-studente/> e <http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/corsi-di-laurea/laurea-triennale-in-biologia/guida-dello-studente/> sono esaustivamente riportate le informazioni riguardanti l'organizzazione e il funzionamento del CdS, come anche giudicato dalla componente studentesca della CPDS.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

F.1 La CPDS propone che sul sito web del Dipartimento/CdS sia presente non solo l'elenco degli esami a scelta attivi per ciascun anno accademico, ma che sia esposta con maggiore chiarezza la possibilità di scelta di esami di altri CdS del Dipartimento/Scuola/Ateneo.

F.2 La componente studentesca della CPDS suggerisce un miglioramento dei servizi bibliotecari di supporto e del materiale didattico per gli studenti Erasmus, garantendo loro dei testi pertinenti all'insegnamento e fornendo i programmi di esame in lingua inglese.

F.3 La CPDS suggerisce di organizzare più incontri con rappresentanti del mondo del lavoro per gli studenti afferenti alle classi L13, dal momento che tale iniziativa indubbiamente aiuta ad avere una maggiore consapevolezza degli sbocchi occupazionali.

F.4 La CPDS auspica che si attrezzi in breve tempo uno spazio presso il Dipartimento di Biologia per consentire a coloro che non utilizzano le mense di consumare cibo portato da casa

F.5 La CPDS, su proposta della componente studentesca, suggerisce fortemente di incrementare le ore di lezione dedicate allo studio dell'inglese, riservate specificamente a questo CdS.

F.6 La componente studentesca della CPDS suggerisce, qualora le attività didattiche dovessero essere erogate in modalità on-line, di prendere anche in considerazione l'utilizzo di piattaforme alternative/aggiuntive a TEAMS.

Denominazione del Corso di Studio: CORSO DI LAUREA IN SCIENZE PER LA NATURA E PER L'AMBIENTE

Classe: L-32 SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LA NATURA

Dipartimento: BIOLOGIA

Scuola: POLITECNICA E DELLE SCIENZE DI BASE

Nel corso dell'a.a. 2017/2018 è stata portata a compimento la riorganizzazione del CdS Scienze per la Natura e l'Ambiente in termini di ordinamento e regolamento dal momento che le osservazioni raccolte a valle delle diverse attività istruttorie degli anni precedenti hanno evidenziato la necessità che il profilo professionale del laureato in Scienze e Tecnologie per la Natura e per l'Ambiente fosse aggiornato. Il giudizio complessivo riguardo il CdS è risultato positivo, sebbene vengano evidenziate alcune criticità come riportato dettagliatamente nei quadri dedicati di questa relazione. È stato riscontrato un netto miglioramento delle condizioni generali del corso di laurea che ha visto cambiamenti messi in essere negli ultimi anni per migliorarne l'organizzazione generale e l'attrattività.

PARTE SPECIFICA

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1 Analisi

La CPDS ha evidenziato che la CCD valuta la soddisfazione degli studenti nel corso del loro percorso formativo grazie alla somministrazione dei questionari istituzionali.

A1.1 Gestione e utilizzo dei Questionari istituzionali di Ateneo

Il Direttore del Dipartimento di Biologia trasmette a ciascun Coordinatore le schede istituzionali dei risultati sul "Livello di soddisfazione" espresso dagli studenti relative agli insegnamenti del CdS; il Coordinatore del CdS, a sua volta, distribuisce le schede individualmente a ciascun docente e congiuntamente ne analizza il contenuto, soprattutto in condizioni di criticità.

La scheda di valutazione riassuntiva sul CdS, pubblicata sul sito del NdV di Ateneo, è successivamente resa pubblica sul sito del Dipartimento, per consentirne una più immediata consultazione a docenti e studenti. La Commissione Tutorato del CdS analizza i risultati della valutazione e li commenta in una Relazione che viene presentata e discussa in CCD.

Per l'a.a. 2019/2020 le opinioni degli studenti evidenziano un generale miglioramento del CdS rispetto agli anni precedenti. La valutazione complessiva del CdS risulta positiva per molte delle caratteristiche su cui sono stati impiegati sforzi migliorativi. Riportano tuttavia valori in decrescita, sebbene superiori alla mediana di Ateneo, i giudizi relativi ai laboratori e alle attrezzature (q.2) e ai servizi bibliotecari (q.3), mentre riporta valori nettamente al di sotto della mediana di Ateneo, la valutazione delle aule (0,23 vs 0,39) anche se in miglioramento rispetto a quella dell'anno precedente (0,11).

Le attività didattiche integrative attivate (q.6) ottengono una valutazione inferiore rispetto all'anno precedente (0,77 vs 0,91) così come le informazioni ricevute sugli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti (q.4: 0,85 vs 1,00). Non risultano ancora del tutto chiare, invece, le modalità di svolgimento di alcuni esami (q.7). Molto positivo, con valore superiore alla mediana di Ateneo, viene giudicato sia il carico di studio degli insegnamenti (q.8), che il carico didattico complessivo (q.9), ma in lieve diminuzione rispetto alle valutazioni dell'anno precedente. Stabile il giudizio rispetto

all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute necessarie per affrontare gli argomenti dei vari corsi (q.11: 0,52), ma inferiore rispetto alla mediana di Ateneo (0,60). Questo dato potrebbe indicare un disagio generalizzato nell'affrontare il passaggio dalla scuola superiore all'Università. Tutti i parametri di qualità della didattica (q.17-q.23) sono in linea o superano le mediane di Ateneo. La richiesta di aumentare il supporto didattico (102) e di inserire prove d'esame intermedie (105) continuano ad essere le richieste più numerose fra i suggerimenti. L'indicazione di fornire più conoscenze di base (94), migliorare la qualità del materiale didattico (94) ed eventualmente fornirlo in anticipo (93) ottiene un notevole riscontro rispetto agli altri suggerimenti ottenuti.

La sottocommissione della CPDS ha rilevato una complessiva soddisfazione degli studenti sul corso, anche grazie al progressivo miglioramento dell'attenzione della CCD nei riguardi delle esigenze degli stessi. Il sito web risulta facilmente consultabile e contiene tutte le informazioni necessarie. In particolar modo, risulta molto curata la sezione "Tesi: assegnazione e guida alla redazione". Tuttavia, la componente studentesca della CPDS non ritiene esaustivi i contenuti dei *Syllabus* e segnala che alcune pagine del sito siano da aggiornare, come quella relativa al tutorato. La componente studentesca della CPDS ritiene che l'organizzazione complessiva del CdS sia adeguata, e che non ci sia ridondanza tra gli argomenti dei vari insegnamenti. Quest'ultimi, tuttavia, dovrebbero essere organizzati in modo da avere una sequenzialità degli argomenti, al fine di garantire allo studente una chiara conoscenza delle nozioni di base prima di approfondirli con gli esami successivi. Il materiale didattico fornito dal docente risulta essere soddisfacente e nella maggior parte dei casi viene fornito tempestivamente, anche se viene sottolineato che alcuni professori tardano nella condivisione del materiale.

Gli studenti giudicano positivamente l'introduzione del nuovo insegnamento di Biologia Generale, come anche per alcuni insegnamenti la presenza delle prove intercorso, finalizzate ad alleggerire il carico di studio.

Il carico di studio risulta non essere sempre adeguato al numero di crediti assegnati per alcuni esami, e viene richiesto di aggiungere all'offerta formativa esami che trattano argomentazioni relative ai vertebrati e alla biostatistica. Inoltre, gli studenti richiedono un'implementazione delle attività di laboratorio da aggiungere alle ore della didattica frontale.

A1.3 Gestione e utilizzo dei Questionari di fine corso

Nella SUA-CdS i dati relativi alle opinioni dei laureati (quadro B7) non sono riportati, in quanto riferiti ad un triennio del CdS non ancora terminato. Dai questionari di AlmaLaurea relativi alle opinioni degli studenti laureati, riferiti quindi alla coorte precedente all'anno 2017/2018 in cui è avvenuto il cambio di ordinamento e regolamento, si evince che più dell'80% degli studenti laureati si ritiene soddisfatto rispetto al CdS, così come la valutazione dei rapporti con i docenti e con i colleghi di corso. Il 51,2% degli studenti ritiene soddisfacente l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) per più della metà degli esami. Quasi il 90% degli studenti laureati intervistati ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del CdS e il 73,2% si iscriverebbe di nuovo all'Università allo stesso corso di laurea dell'Ateneo. Come dato negativo appare ancora molto ridotta la percentuale degli studenti che ha partecipato ad un programma Erasmus (intorno al 5%).

Un dato molto positivo è invece rappresentato dalle esperienze vissute dai laureati durante i tirocini che hanno permesso loro di entrare in contatto con il mondo del lavoro.

Hanno svolto tirocini formativi curriculari o lavoro riconosciuti dal corso di laurea il 92,7% degli studenti intervistati, tra cui il 41,5% organizzati dal corso e svolti presso l'Università e il 34,1% organizzati dal corso ma svolti al di fuori dell'Università.

Permane un generale livello di insoddisfazione riguardo le aule (il 30,8% le ha considerate "raramente adeguate") e considera inadeguato il numero delle postazioni informatiche messe a disposizione per gli studenti (72%).

A1.4 Modalità di somministrazione dei questionari istituzionali

La CPDS si è soffermata, poi, sulle modalità di somministrazione del questionario istituzionale della rilevazione opinioni studenti che ne prevede la compilazione on-line. Dall'a.a. 2018/2019, la mancata compilazione del questionario relativo ad una specifica disciplina non consente allo studente di accedere alle prenotazioni dell'esame tramite il sistema segrepass.

La componente studentesca della CPDS ritiene che, per consentire agli studenti di percepire adeguatamente l'efficacia del questionario di valutazione ai fini del miglioramento della didattica, i docenti, entro la fine del corso, dovrebbero invitare gli studenti alla compilazione del questionario, non trascurando di spiegarne preliminarmente il significato e l'interpretazione di alcune domande.

A2 Proposte

A2.1 La CPDS ritiene utile che i docenti del CdS sensibilizzino i loro studenti a una compilazione attenta del questionario di valutazione di Ateneo spiegandone l'importanza e la finalità.

A2.2 La CPDS propone che l'organizzazione degli insegnamenti nei semestri e nei tre anni venga illustrata e motivata dai docenti.

A2.3 La componente studentesca della CPDS chiede una maggiore informazione relativa allo svolgimento e alle modalità dell'attività di tirocinio.

Riferimenti:

Le analisi sono state condotte utilizzando i seguenti riferimenti:

Ordinamento Regolamento didattico del CdS

SUA-CdS: QUADRO B6

Esiti della valutazione della didattica (NdV anni 2018/2019 e 2019/2020)

SMA 2020

AlmaLaurea

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1 Analisi

Gli obiettivi di apprendimento del CdS elaborati in sede di progettazione sono descritti nella SUA-CdS nei Quadri A4.a e A4.b. Dall'analisi dei documenti relativi al corso di studi, si riscontra una piena coerenza tra le attività formative programmate e i risultati di apprendimento attesi dei singoli insegnamenti descritti nei "Programmi di insegnamento" (<http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/corsi-di-laurea/laurea-in-scienze-e-tecnologie-per-la-natura-e-per-lambiente-stena/syllabus/>.)

Il percorso formativo triennale è orientato verso le Scienze Naturali ed è caratterizzato, pertanto, da attività didattiche relative ai settori delle scienze biologiche e delle scienze della Terra. Il corso prevede, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, lezioni ed esercitazioni di laboratorio e attività sul campo, in particolare dedicate alla conoscenza di metodiche sperimentali e all'elaborazione dei dati. Può prevedere, in relazione a obiettivi specifici, l'obbligo di attività esterne, come tirocini formativi presso aziende, strutture della pubblica amministrazione e laboratori, oltre a soggiorni presso altre Università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Si rileva, dall'analisi dei questionari di Ateneo relativi alla soddisfazione degli studenti, che il giudizio sull'adeguatezza e sulla disponibilità del materiale didattico (q.21) è in linea rispetto alla mediana di Ateneo e con la valutazione relativa all'a.a. 2018/2019, tuttavia tra i principali suggerimenti da parte

degli studenti ci sono il miglioramento e la fornitura in anticipo del materiale didattico (94 e 93 su 455 questionari esaminati). Anche la componente studentesca della CPDS riferisce che alcuni docenti pubblicano in ritardo il materiale didattico richiesto.

Le aule e le attrezzature sono adeguate ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, disponendo il Dipartimento di Biologia di aule, laboratori, aule informatiche e aule studio (SUA-CdS - quadro B4, infrastrutture). Si rileva, a tal proposito, che il giudizio degli studenti (dai questionari di Ateneo) sull'adeguatezza delle aule (q.1) in cui si svolgono le lezioni è inferiore alla mediana di Ateneo, sebbene in miglioramento rispetto all'a.a. 2018/2019 (0,23 vs 0,11), mentre è superiore alla mediana di Ateneo il giudizio sui laboratori e le attrezzature per le attività didattiche integrative (q.2) e le biblioteche (q.3), anche se in diminuzione rispetto all'a.a. 2018/2019.

La componente studentesca della CPDS riporta problematiche relative alle aule ubicate presso l'aulario A del complesso di Monte S. Angelo, lamentando problemi a carico del sistema di riscaldamento e di videoproiezione non sempre funzionanti. Inoltre, un ulteriore punto di criticità emerso, è la mancanza di uno spazio dedicato per il pranzo per gli studenti che non usufruiscono del servizio mensa.

B2 Proposte

B2.1 La CPDS suggerisce ai docenti del CdS di mettere a disposizione degli studenti il materiale didattico in tempo utile.

B2.2 La CPDS propone che i dati dei quesiti relativi ai laboratori e alle attività integrative siano discussi in CCD, cercando di discriminare se le cause della riduzione di alcune valutazioni siano attribuibili all'emergenza sanitaria o ad altro motivo.

Riferimenti:

Le analisi sono state condotte utilizzando i seguenti riferimenti:

SUA - CdS: QUADRI A4.a e A4.b; QUADRO B4

Esiti della valutazione della didattica (NdV anni 2018/19 - 2019/20)

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1 Analisi

La Commissione di Coordinamento didattico (CCD) del CdS di Scienze per la Natura e per l'Ambiente collabora con il Coordinatore del CdS nel:

- coordinare l'attività didattica;
- definire gli insegnamenti ed i relativi moduli didattici i cui contenuti formativi siano coerenti con l'ordinamento didattico e con gli obiettivi formativi specifici del corso, proponendo per ciascuno il docente responsabile;
- assicurare lo svolgimento delle attività didattiche e tutoriali fissate dall'ordinamento, curando un'equilibrata gestione dell'offerta didattica;
- verificare la coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS, nel suo complesso e i risultati di apprendimento degli insegnamenti previsti nell'ambito del CdS, concordando con i docenti le necessarie modifiche da apportare ai risultati di apprendimento. Nel sito web del CdS, sono presenti le schede di insegnamento con indicazione di:
 1. titolare del corso;
 2. numero di CFU;
 3. eventuali propedeuticità richieste;

4. risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze, capacità e comportamenti (con riferimento ai Descrittori di Dublino);
5. programma dell'insegnamento (italiano e inglese);
6. materiale didattico;
7. modalità di esame

Il giudizio degli studenti (a.a. 2019/2020) sulla definizione da parte dei docenti delle modalità di accertamento delle conoscenze (q.7) ottiene una valutazione leggermente inferiore rispetto a quella dell'anno precedente (0,67 vs 0,77) continuando ad essere inferiore alla mediana di Ateneo (0,80). L'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite, descritte nelle Schede di insegnamento, è valutato mediante esami di profitto, prove pratiche orali e scritte e verifiche dell'uso appropriato di sussidi didattici. L'acquisizione delle capacità di apprendimento è accertata e verificata sia con le prove di esame, sia mediante verifiche delle attività autonome ed applicative previste per le esercitazioni di campo e per i tirocini, che stimolano la necessità di apprendere autonomamente. Un'ulteriore verifica dei risultati scaturisce dalle attività di monitoraggio previste per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici.

La verifica conclusiva del percorso formativo prevede il superamento della prova finale, consistente nella stesura di una relazione, sotto la guida di un docente relatore, e nella presentazione dei risultati ottenuti da attività di ricerca svolte in laboratorio, "in campo" o in strutture private (eventualmente comprendenti le attività di tirocinio) e analizzati autonomamente dallo studente.

La CPDS ritiene che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi siano validi.

C2 Proposte

C2.1 La CPDS suggerisce ai docenti del CdS di definire in modo più chiaro ed esaustivo le modalità di accertamento delle conoscenze durante lo svolgimento del corso e, sulla base delle osservazioni della sottocommissione della CPDS, migliorare il coordinamento degli argomenti trattati nei vari corsi per darne una migliore sequenzialità.

C2.2 La CPDS propone che nei *Syllabus* siano presenti le FAQ ovvero le domande d'esame più frequenti

C2.3 La CPDS suggerisce che a inizio corso i docenti illustrino i risultati di apprendimento attesi.

Riferimenti:

Le analisi sono state condotte utilizzando i seguenti riferimenti:

SUA-CdS: QUADRI A4a, A4b, A4c, A5a, A5b, D2, D3

Esiti della valutazione della didattica (NdV anni 2018/2019 e 2019/2020)

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1 Analisi

La SMA 2020 risulta completa nell'individuazione delle criticità e riporta l'analisi degli indicatori proveniente dall'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS), per verificare la regolarità delle carriere degli studenti, l'attrattività del CdS e l'internazionalizzazione nell'arco temporale preso in esame.

La revisione del CdS entrata in vigore con l'a.a. 2018/2019 è stata incentrata sulla soluzione di una serie di problematiche, tra le quali l'assenza di un organo di controllo del processo di qualità, l'istituzione di una Commissione didattica e di un comitato di indirizzo, la consultazione permanente di studenti, docenti e organizzazioni scientifiche e professionali, l'aggiornamento del profilo professionale del laureato in Scienze per la Natura e per l'Ambiente. Analizzando gli indicatori relativi agli avvisi di carriera al primo anno (iC00a) e gli iscritti per la prima volta alla laurea triennale (iC00b), si evidenzia per entrambi gli indicatori un forte balzo in avanti nell'a.a. 2019/2020. Tale andamento, presumibilmente dovuto ai cambiamenti nell'ordinamento e regolamento del CdS, dovrà essere confermato negli anni futuri, e al momento riduce le differenze con gli altri CdS della stessa classe in Italia e nell'area geografica.

La SMA riporta valori positivi riguardo la regolarità delle carriere degli studenti (iC13-Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire e iC14- Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi). L'indicatore iC16 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) evidenzia, in particolare, un forte incremento nel 2018, ponendosi a valori notevolmente superiori a quelli registrati presso altri atenei, a livello regionale e nazionale. Gli indicatori iC15 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) e iC15bis (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno) presentano, invece, un progressivo decremento, ma nel complesso i dati sono in linea con quanto riportato per gli stessi CdS in Italia e nell'area geografica.

Per quanto concerne gli indicatori riguardanti il percorso di studio, l'indicatore iC02 registra un costante incremento dal 2017 al 2019 attestandosi ad un valore superiore a quello registrato nell'area geografica di riferimento, ma ancora inferiore al dato nazionale. L'indicatore iC22, relativo agli immatricolati che si laureano entro la durata del corso raggiunge il 20% nel 2018, ponendosi al di sopra dei dati regionali e nazionali, sebbene tale indicatore si riferisca al percorso precedente alla modifica di regolamento (STeNA).

Gli indicatori connessi all'internazionalizzazione, tra cui iC10 relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso sono di gran lunga superiori ai confronti regionali e nazionali, mentre l'attrattività del corso per studenti che hanno conseguito il titolo precedente all'estero (iC12) si discosta di molto e in negativo rispetto ai valori medi dei CdS della stessa classe sia nell'area geografica che in Italia e per niente migliorato rispetto allo stesso valore dell'anno precedente. Il problema dell'internazionalizzazione del CdS è considerato uno dei punti sui quali intervenire e l'alleanza Aurora, European University Alliance programme, di cui l'Ateneo Fridericiano fa parte, viene indicata come una risorsa importante da utilizzare in tal senso. In particolare, i responsabili del programma Erasmus plus in seno al CCD valuteranno le nuove prospettive che si apriranno. Per quanto riguarda il monitoraggio sulla soddisfazione e sugli esiti occupazionali dei laureati sono stati consultati i dati AlmaLaurea e i dati sono relativi alla triennale del vecchio ordinamento (STeNA) perché la triennale in oggetto non ha ancora concluso il triennio dalla sua istituzione.

Riguardo lo scarso gradimento delle aule testimoniato dai questionari di Ateneo e anche dalla CPDS, la CCD rimanda il problema alla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base. Per quanto riguarda la didattica, sono richiesti strumenti per migliorare le conoscenze di base, e, a questo scopo, la CCD si ripropone di porre maggiore attenzione al ruolo e alle modalità del tutoraggio. La CCD inoltre valuterà le modalità per implementare le prove d'esame in itinere e stabilirà come rendere tempestivamente disponibile il materiale didattico a disposizione degli studenti. Sarà, inoltre, organizzato uno specifico incontro con i rappresentanti degli studenti per definire le problematiche inerenti all'accertamento delle conoscenze e degli argomenti delle domande d'esame.

Per quanto riguarda la bassa occupabilità dei laureati, in parte dovuta alla non ancora elevata domanda di laureati triennali e in parte alle condizioni generali economiche presenti nel Mezzogiorno d'Italia, la CCD si impegna ad intraprendere una ancora più stretta cooperazione con gli enti territoriali di protezione degli ambienti naturali, con le associazioni escursionistiche e con gli operatori nel campo

della divulgazione scientifica. La CCD ha approvato l'istituzione di un responsabile del collocamento degli studenti presso le strutture (enti Parco, Associazioni e Aziende) atte a svolgere le ulteriori attività formative, tese a fornire la componente professionalizzante del percorso di studi.

La CCD ha anche provveduto ad un rafforzamento delle attività di tutoraggio per le materie di base Matematica e Fisica. A tale iniziativa si è registrato una positiva risposta degli studenti in termini di partecipazione.

Nella SMA è riportato che la CCD ha approvato l'istituzione di un responsabile delle attività laboratoriali e pratiche, per meglio monitorare e implementare tale aspetto. La CCD, inoltre, ha previsto una modifica di regolamento dall'anno accademico 2021/2022 teso a risolvere le principali criticità. Un'apposita commissione per la modifica del regolamento è stata istituita ed approvata dalla CCD.

D2 Proposte

D2.1 La CPDS auspica che nella gestione del nuovo CdS, la CCD adotti azioni di miglioramento anche nei confronti degli studenti iscritti al vecchio CdS volte a superare le criticità evidenziate.

D2.2 La CPDS auspica che nella gestione del nuovo CdS vengano adottate azioni migliorative per aumentare l'attrattività del corso in ambito internazionale e per implementare l'internazionalizzazione.

D 2.3. Per migliorare l'attrattività verso gli studenti stranieri la CPDS suggerisce di rendere più facilmente accessibili le informazioni relative ai vari insegnamenti, tra cui i programmi di esame in lingua inglese.

Riferimenti:

Le analisi sono state condotte utilizzando i seguenti riferimenti:

SMA 2020

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano correttamente riportate e facilmente reperibili sul sito www.university.it.

Inoltre, sul sito web del Dipartimento <http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/>, dello specifico CdS <http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/corsi-di-laurea/laurea-in-scienze-e-tecnologie-per-la-natura-e-per-lambiente-stena/>, <http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/corsi-di-laurea/laurea-triennale-in-scienze-per-la-natura-e-per-lambiente/>, sui siti web dei docenti <http://www.docenti.unina.it>, nonché nella guida dello studente <http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/corsi-di-laurea/laurea-in-scienze-e-tecnologie-per-la-natura-e-per-lambiente-stena/guida-dello-studente/> e <http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/corsi-di-laurea/laurea-in-scienze-e-tecnologie-per-la-natura-e-per-lambiente-stena/guida-dello-studente/> sono esaustivamente riportate le informazioni riguardanti l'organizzazione e il funzionamento del CdS.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

F.1 La CPDS ritiene utile che i docenti ricevano i risultati della valutazione prima dell'inizio dei corsi dell'anno successivo, vista la modalità informatica di raccolta delle opinioni degli studenti, in modo tale che già i singoli docenti possano mettere in atto degli interventi correttivi, nel caso emergessero criticità dalla sezione "docenti" dei questionari istituzionali.

F.2 La CPDS propone che sul sito web del Dipartimento/CdS sia presente non solo l'elenco degli esami a scelta attivi per ciascun anno accademico, ma che sia esposta con maggiore chiarezza la possibilità di scelta di esami di altri CdS del Dipartimento/Scuola/Ateneo.

F.3 La CPDS suggerisce di organizzare più incontri con rappresentanti del mondo del lavoro per gli studenti afferenti alle classi L-32, dal momento che tale iniziativa indubbiamente aiuta ad avere una maggiore consapevolezza degli sbocchi occupazionali.

F.4 La componente studentesca della CPDS suggerisce, qualora le attività didattiche dovessero essere erogate in modalità on-line, di prendere anche in considerazione l'utilizzo di piattaforme alternative/aggiuntive a TEAMS.

F.5 La CPDS auspica che si attrezzi in breve tempo uno spazio presso il Dipartimento di Biologia e/o campus di Monte Sant'Angelo per consentire a coloro che non utilizzano le mense di consumare cibo portato da casa.

Denominazione del Corso di Studio: CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE BIOLOGICHE

Classe: LM-6 SCIENZE BIOLOGICHE

Dipartimento: BIOLOGIA

Scuola: POLITECNICA E DELLE SCIENZE DI BASE

Il giudizio complessivo riguardo il CdS Scienze Biologiche è risultato positivo sebbene vengano evidenziate alcune criticità come riportato dettagliatamente nei quadri dedicati di questa relazione. Nell'ambito di un processo di sostanziale riformulazione e razionalizzazione dell'offerta didattica del Dipartimento di Biologia dell'Università degli studi di Napoli Federico II, è stata elaborata una proposta di revisione di ordinamento e regolamento per il CdS Magistrale in Scienze Biologiche. La proposta è stata formulata prevedendo intervalli di CFU per le attività caratterizzanti sufficientemente ampi da poter includere nell'offerta didattica l'erogazione di più curricula, miranti a delineare figure professionali diversificate. Tale proposta è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento in data 28 maggio 2020 (verbale n.2).

PARTE SPECIFICA

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1 Analisi

La CPDS ha evidenziato che la CCD del CdS Laurea magistrale in Scienze Biologiche valuta la soddisfazione degli studenti durante il loro percorso formativo attraverso la somministrazione di questionari relativi ai diversi aspetti della formazione. Oltre ai questionari istituzionali, quest'anno la CCD ha provveduto a somministrare agli studenti un questionario relativo alla loro esperienza di didattica a distanza (DAD) i cui risultati sono stati discussi in sede di CCD.

A1.1 Gestione e utilizzo dei Questionari istituzionali di Ateneo

Il Direttore del Dipartimento di Biologia trasmette a ciascun Coordinatore le schede istituzionali dei risultati sul "Livello di soddisfazione" espresso dagli studenti relative agli insegnamenti del CdS; il Coordinatore del CdS, a sua volta, distribuisce le schede individualmente a ciascun docente.

La scheda di valutazione riassuntiva sul CdS, pubblicata sul sito del NdV di Ateneo, è successivamente resa pubblica sul sito del Dipartimento, per consentirne una più immediata consultazione a docenti e studenti.

L'analisi dei risultati, basati sulla valutazione riassuntiva, ad opera della CCD è presentata nella SUA-CdS al quadro B6 (opinione studenti frequentanti). L'opinione degli studenti, espressa mediante le schede di valutazione degli insegnamenti è stata analizzata nel corso di incontri del Coordinatore con i singoli docenti ed in maniera collegiale nell'ambito delle adunanze della CCD (Verbale della CCD n.2 del 3 marzo 2020). Dall'esame delle schede di valutazione istituzionale della didattica risulta che il numero dei questionari di valutazione compilati nel periodo compreso tra il 24 ottobre 2019 e l'1 settembre 2020 è 1525, dato leggermente inferiore rispetto a quello relativo all'anno accademico precedente (1646). I giudizi degli studenti sul CdS sono nella quasi totalità in linea con quelli dell'anno precedente, tuttavia alcuni indicatori mostrano dei lievi decrementi. Ad esempio, i giudizi relativi all'utilità delle attività didattiche integrative all'apprendimento della materia (q.6) o alla proporzionalità dei CFU con il carico di studio dell'insegnamento (q.8) ottengono delle valutazioni inferiori a quelle dell'anno precedente e alla mediana di ateneo (q6: 0,54 nell'a.a. 2019/2020, 0,62

nell'a.a. 2018/2019 e 0,73 mediana di Ateneo; q8: 0,44 nell'a.a. 2019/2020, 0,55 nell'a.a. 2018/2019 e 0,64 mediana di Ateneo). In crescita, invece, la soddisfazione degli studenti rispetto all'adeguatezza delle loro conoscenze pregresse (q.11), decisamente superiore alla mediana di Ateneo (q11: 0,71 nell'a.a. 2019/2020, 0,65 nell'a.a. 2018/2019 e 0,60 mediana di Ateneo). In linea con quelle dell'anno precedente le valutazioni relative ai docenti, inoltre si registra un aumento di soddisfazione riguardo la disponibilità di fornire spiegazioni (q.20: 1,02 nell'a.a. 2019/2020, 0,96 nell'a.a. 2018/2019 e 1,05 mediana di Ateneo) e un giudizio inferiore alla mediana di Ateneo sull'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (q.21: 0,58 nell'a.a. 2019/2020, 0,66 nell'a.a. 2018/2019 e 0,79 mediana di Ateneo). Come per l'anno precedente, il suggerimento scelto con maggiore frequenza (386/1525) dagli studenti è la richiesta di inserire prove d'esame intermedie. Per quanto riguarda i giudizi in decremento sull'adeguatezza delle aule e dei laboratori, la CPDS ritiene che tali valutazioni debbano essere considerate tenendo presente che un intero semestre didattico nell'anno 2019/2020 è stato svolto in modalità on-line.

La percezione degli studenti relativa all'importanza del processo di valutazione e dei suoi fini, come anche l'efficacia dei questionari ai fini del miglioramento della didattica è in linea con quello dell'anno precedente e con la mediana di Ateneo.

Gli studenti delle due sottocommissioni della CPDS relative al CdS in oggetto hanno valutato in maniera positiva l'organizzazione del CdS. Tuttavia, evidenziano ridondanza di argomenti tra alcuni insegnamenti dello stesso CdS (curriculum Biologia Ambientale) e chiedono un miglior coordinamento tra i programmi (curriculum Diagnostica Molecolare). Grande apprezzamento è stato espresso dagli studenti riguardo l'impegno svolto dai docenti, nello stimolare a seguire i corsi, anche durante l'emergenza Covid, fornendo numerosi chiarimenti e spiegazioni.

A1.2 Gestione e utilizzo dei Questionari di fine corso

L'analisi dei questionari di fine corso riguardanti l'efficacia del processo formativo, somministrati agli studenti prima della discussione dell'esame di laurea, è illustrata nella scheda SUA-CdS al quadro B7. I questionari sono reperibili sul sito AlmaLaurea (<http://www2.almauniversity.it/cgi-bin/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&anno=2017&config=profilo>).

Dall'esame dei questionari si evince che il 90% degli studenti esprime ampia soddisfazione nei riguardi del CdS e dei rapporti con i docenti (87%) e con gli studenti (85%), valori decisamente alti ma in lieve calo rispetto a quelli rilevati l'anno precedente.

Gli studenti laureati hanno giudicato positivamente sia l'organizzazione degli esami come appelli, informazioni, prenotazioni (90%), sia l'adeguatezza del carico di studio rispetto alla durata dell'intero corso di studio (86%), con una valutazione migliore dell'anno precedente. Il grado di soddisfazione complessivo è tale che l'86,5 % degli intervistati si riscriverebbe allo stesso CdS e nello stesso Ateneo. La CPDS ha discusso i risultati di tali questionari anche alla luce della proposta in atto di cambio di ordinamento e regolamento del CdS.

A1.3 Gestione e utilizzo dei Questionari sulla DAD

Alla fine di maggio 2020 sono stati raccolti 158 questionari compilati dagli studenti su alcune domande relative alla verifica della qualità dell'esperienza della didattica a distanza (DAD) somministrata per l'emergenza sanitaria per l'intero secondo semestre dell'a.a. 2019/2020. Il giudizio espresso dagli studenti è stato positivo, in particolare riguardo l'interazione con i docenti e anche la modalità d'esame. Negativo soltanto il giudizio relativo all'interazione tra gli studenti (81% delle risposte). I risultati sono stati discussi in sede di CCD.

A1.4 Modalità di somministrazione dei questionari istituzionali

La CPDS si è soffermata, poi, sulle modalità di somministrazione del questionario istituzionale della Rilevazione opinioni studenti che ne prevede la compilazione on-line. Dall'anno accademico

2018/2019, la mancata compilazione del questionario relativo ad una specifica disciplina non consente allo studente di accedere alle prenotazioni dell'esame tramite il sistema segrepass.

La componente studentesca della CPDS ritiene che l'efficacia del questionario di valutazione, ai fini del miglioramento della didattica, non sia ben percepita, come si evince anche dal risultato del quesito q.14 del questionario di Ateneo. I docenti entro la fine del corso dovrebbero invitare gli studenti alla compilazione del questionario, non trascurando di spiegarne preliminarmente il significato e l'interpretazione di alcune domande.

A2 Proposte

A2.1 La CPDS ritiene utile che i docenti del CdS sensibilizzino i loro studenti ad una compilazione attenta del questionario di valutazione di Ateneo spiegandone l'importanza e le finalità.

A2.2 La CPDS propone che l'organizzazione degli insegnamenti nei semestri e nei due anni venga illustrata e motivata dai docenti.

Riferimenti:

Le analisi sono state condotte utilizzando i seguenti riferimenti:

SUA-CdS: QUADRO B6; QUADRO B7

sito di AlmaLaurea

Esiti della valutazione della didattica (NdV anni 2018/2019 e 2019/2020)

Verbale CCD del 17 luglio 2020.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1 Analisi

Gli obiettivi di apprendimento del CdS elaborati in sede di progettazione sono descritti nella SUA-CdS nei Quadri A4.a e A4.b.

Il corso di studio è articolato in *curricula* che consentono una preparazione differenziata in relazione a diversi ambiti professionali.

Dall'analisi dei documenti relativi al corso di studio, si riscontra una piena coerenza tra le attività formative programmate e i risultati di apprendimento attesi dei singoli insegnamenti descritti nelle "Schede di Insegnamento (Syllabus)" (<http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/corsi-di-laurea/laurea-magistrale-scienze-biologiche/syllabus/>).

Il percorso formativo comprende lezioni frontali affiancate da attività di laboratorio, attività esterne come tirocini formativi presso aziende o strutture della pubblica amministrazione, e a discrezione dello studente, soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee. In questo modo, gli studenti consolidano le loro "Conoscenze e capacità di applicare conoscenza e comprensione", di "Autonomia di giudizio" ed "Abilità comunicative".

Dall'analisi dei questionari di Ateneo risulta che gli studenti sono soddisfatti degli insegnamenti svolti, con una valutazione di poco inferiore a quella dell'a.a. 2018/2019, e anche inferiore alla mediana di Ateneo (q12: 0,71 nell'a.a. 2019/2020, 0,77 nell'a.a. 2018/2019, 0,79 mediana di Ateneo). La valutazione delle aule dove si svolgono le lezioni (q.1), i laboratori e le attrezzature per le attività didattiche integrative (q.2), i servizi bibliotecari (q.3) è inferiore rispetto all'anno accademico 2018/2019 portandosi a valori inferiori alla mediana di Ateneo (q1: 0,34 nell'a.a. 2019/2020, 0,47

nell'a.a 2018/2019, 0,39 mediana di Ateneo; q2: 0,18 nell'a.a. 2019/2020, 0,52 nell'a.a 2018/2019, 0,41 mediana di Ateneo; q3: 0,52 nell'a.a. 2019/2020, 0,61 nell'a.a 2018/2019, 0,54 mediana di Ateneo).

Si rileva che dall'analisi dei questionari di Ateneo relativi alla soddisfazione degli studenti, il giudizio sull'adeguatezza e sulla disponibilità del materiale didattico è leggermente inferiore rispetto all'anno precedente, permanendo su un valore ancora inferiore alla mediana di Ateneo (q21: 0,58 nell'a.a. 2019/2020, 0,66 nell'a.a. 2018/2019, 0,79 mediana di Ateneo). Anche le attività didattiche integrative ottengono una valutazione inferiore alla mediana di Ateneo e leggermente inferiore rispetto all'anno precedente (q6: 0,54 nell'a.a. 2019/2020, 0,62 nell'a.a 2018/2019, 0,73 mediana di Ateneo). Dall'esame dei questionari somministrati agli studenti a fine corso risulta che le modalità di utilizzo delle biblioteche, ottengono un giudizio decisamente positivo/abbastanza positivo per il 78% degli intervistati. Il 66% degli studenti ha utilizzato le postazioni informatiche ma il 68% ne reputa insufficiente il numero.

La componente studentesca della CPDS considera adeguate le aule dove si svolgono le lezioni. La discrepanza tra la valutazione relativa alle aule risultata dai questionari di Ateneo e dai giudizi della sottocommissione è attribuibile alla modalità on-line dei corsi erogati al secondo semestre dell'a.a. 2019/2020.

La componente studentesca della CPDS riferisce che sul sito del CdS mancano alcuni syllabus relativi agli insegnamenti del curriculum di Diagnostica molecolare.

B2 Proposte

B2.1 La CPDS propone che i dati dei quesiti relativi ai laboratori e alle attività integrative siano discussi in CCD, nell'ottica di discriminare se le cause della riduzione delle valutazioni siano attribuibili all'emergenza sanitaria o ad altri motivi.

B2.1 La CPDS suggerisce di inserire i Syllabus degli insegnamenti mancanti nel sito web del CdS.

B2.2 La CPDS, sulla base delle indicazioni della sottocommissione, invita il Dipartimento a migliorare i supporti audiovisivi delle proprie aule e la loro manutenzione, nonché l'illuminazione.

B2.3 La componente studentesca della CPDS conferma i suggerimenti avanzati lo scorso anno nel sollecitare i responsabili delle aule dove si svolgono le lezioni al fine di garantirne una migliore manutenzione.

B2.4 La componente studentesca della CPDS pone l'accento sulla necessità di incrementare il materiale didattico a disposizione degli studenti, come ad esempio articoli scientifici, per facilitare la reperibilità delle informazioni necessarie per completare la preparazione degli studenti, laddove non fosse possibile reperire gli argomenti di esame su libri di testo.

Riferimenti:

Le analisi sono state condotte utilizzando i seguenti riferimenti:

SUA - CdS: QUADRI A4.a e A4.b; QUADRO B4

Esiti della valutazione della didattica (NdV anni 2018/2019 2019/2020)

sito di AlmaLaurea

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1 Analisi

In coerenza con il modello AQ definito a livello di Ateneo e pubblicato sul web del PQA di Ateneo, il Coordinatore del CdS provvede, con il supporto del Gruppo di Riesame del Corso di Studio e di Docenti del CdS a:

- monitorare i siti web dei Docenti;
- richiedere ai Docenti, raccogliere e analizzare le schede descrittive degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi dei singoli corsi;
- verificare la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi descritti nelle schede degli insegnamenti e gli obiettivi formativi del CdS;
- effettuare indagini finalizzate ad evidenziare i risultati della carriera degli Studenti e la soddisfazione/insoddisfazione degli Studenti rispetto al Corso di Studi;
- informare la Commissione Didattica in merito agli esiti degli incontri con le Parti Interessate e identificare eventuali opportunità di aggiornamento dell'offerta formativa.

Gli esiti delle attività vengono comunicati in occasione delle riunioni della Commissione Didattica del CdS e in parte pubblicati nel sito del CdS.

Sui siti web del Dipartimento e del CdS l'offerta formativa è descritta in dettaglio, con l'elenco degli insegnamenti, dei docenti e dei rispettivi programmi dettagliati.

Nel sito web del CdS, sono presenti le schede di insegnamento con indicazione di:

1. numero di CFU;
2. eventuali propedeuticità richieste;
3. obiettivi formativi;
4. programma sintetico;
5. modalità di accertamento.

La congruenza tra i contenuti dell'offerta formativa e i programmi svolti dai singoli docenti è verificata periodicamente dal Coordinatore del CdS.

L'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite, descritte nelle Schede di insegnamento, è realizzato tramite prove scritte o orali. Il giudizio degli studenti nell'a.a. 2019/2020 sulla definizione delle modalità di accertamento delle conoscenze (q.7, questionari di valutazione di Ateneo) sono più o meno in linea (0,75 vs 0,86) rispetto all'a.a. precedente e con la mediana di Ateneo.

L'autonomia di giudizio e le abilità comunicative vengono acquisite attraverso la discussione tra docenti e studenti e verificate mediante la stesura di relazioni, la presentazione orale di ricerche monotematiche e la valutazione finale all'esame.

La verifica finale del percorso formativo consiste nella produzione, da parte dello studente, di un elaborato che illustri e discuta in modo critico i risultati dell'attività sperimentale svolta durante il periodo di tesi, sotto la guida di un docente relatore, e riguardante una ricerca scientifica o tecnologica applicata ad un problema biologico. La qualità e la complessità dell'elaborato deve essere congrua con il numero di CFU dedicati alla tesi di laurea (40 CFU). Parte integrante della verifica finale è la presentazione pubblica dei risultati, con l'ausilio di supporti multimediali, ad una commissione costituita dai docenti del corso di studi. L'attività di tesi può essere svolta, oltre che presso laboratori Universitari, anche come attività di tirocinio/stage extramoenia presso strutture delle ASL, Enti di ricerca, ARPAC, Istituto Zooprofilattico e Aziende convenzionate. Il CdS, attraverso la commissione tirocini, raccoglie questionari compilati sia dagli studenti sia dai tutor esterni per monitorare le opinioni relative ai vari aspetti dell'esperienza svolta. La CPDS ritiene che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi siano validi.

C2 Proposte

C2.1 La CPDS propone che nel sito docente per ogni corso siano inserite le schede di insegnamento (Syllabus) corredate dalle domande d'esame più frequenti.

C.2.2 La CPDS suggerisce che ad inizio corso i docenti illustrino i risultati di apprendimento attesi.

C 2.3 La CPDS suggerisce che i risultati dei questionari sull'attività di tirocinio siano discussi nelle schede di riesame e di monitoraggio annuale.

Riferimenti:

Le analisi sono state condotte utilizzando i seguenti riferimenti:

SUA-CdS: QUADRI A4a, A4b, A4c, A5a, A5b, D2, D3

SMA 2020

RCR

Esiti della valutazione della didattica (NdV anni 2018/2019 e 2019/2020)

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1 Analisi

Dal RCR e dalla SMA si rileva il monitoraggio costante del percorso formativo da parte del GRIE del CdS magistrale in Scienze Biologiche. La CPDS rileva che la SMA e il RCR si mostrano completi nell'individuazione delle criticità e nelle proposte di superamento di quest'ultime.

Dall'analisi della SMA 2020 si evince che i dati relativi gli avvisi di carriera al I anno e agli studenti iscritti per la prima volta ad una Laurea Magistrale (iC00a/c) sono nettamente superiori a quelli di altri CdS dello stesso ambito presenti in Ateneo così come a quelli presenti in Atenei della stessa area geografica e nazionali. Il calo degli avvisi di carriera osservato nel 2018, da attribuire in buona parte allo spostamento della sede, è stato quasi totalmente riassorbito nel 2019. Gli iscritti provenienti da altri Atenei (iC04) sono circa il 18%, un valore di poco inferiore alla media di Ateneo ed inferiore rispetto a quella della coorte 2018 che risultava pari al 26%, ma superiore alla media osservata per gli Atenei della stessa area geografica.

Gli indicatori relativi alla regolarità del percorso di studio (iC13), (iC15) e (iC16), indicano che, al I anno, sono stati conseguiti più del 61% dei CFU previsti (iC13), valori superiori alla media di Ateneo e degli Atenei della stessa area geografica ma di poco inferiori alla media degli Atenei su scala nazionale. La percentuale degli studenti che si iscrive al II anno avendo conseguito almeno 20 o 1/3 dei CFU previsti al I anno è in progressivo aumento e ha raggiunto il 92% per la coorte 2018. Gli indicatori iC16 e iC16bis (acquisizione di 40 o 2/3 CFU al I anno) ha mostrato una tendenza alla diminuzione nelle coorti 2016/2017 con una netta ripresa dei valori per l'ultima coorte disponibile (2018). Per la coorte 2018, infatti, i valori dell'indicatore iC16 superano il 52% posizionandosi abbondantemente al di sopra delle medie di tutti gli Atenei. La possibilità per gli studenti di conseguire come esami singoli almeno 12 CFU di quelli del I anno, I semestre della laurea magistrale, anche prima di aver conseguito la laurea triennale, può aver contribuito a tale miglioramento.

Oltre il 98% degli studenti di tutte le coorti esaminate, si iscrive al II anno dello stesso CdS (iC14), con i valori leggermente più alti della media di Ateneo e nazionale. I laureati in regola (iC02) sono in forte aumento avendo superato il 70% per la coorte 2018, valori superiori sia alla media di Ateneo che nazionali. Per la coorte 2019 si osserva una riduzione della percentuale di laureati in corso che però si mantiene superiore alle medie di Ateneo e alla media per area geografica. Nella SMA è evidenziato che tale riduzione, osservabile per tutti gli Atenei, può essere attribuita alla situazione di emergenza Covid, inoltre tali dati non tengono conto dell'ampliamento della scadenza dell'a.a. fino ad ottobre 2020. Di pari passo il numero di laureati con un anno fuori corso (iC17) che è in calo passando da 87% per la coorte 2016 a 79% per la coorte 2018. Anche l'incremento della percentuale

dei laureati in corso (con l'eccezione della coorte 2019), così come l'incremento dei crediti conseguiti al I anno, può essere dovuta alla possibilità per gli studenti di conseguire come esami singoli almeno 12 CFU di quelli del I anno, I semestre della laurea magistrale, anche prima di aver conseguito la laurea triennale.

Per quanto riguarda l'indicatore (iC12), riguardante la percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, i numeri restano bassi anche se nella coorte 2017 si è raggiunto un livello in linea con i valori di Ateneo. Negli anni 2018 e 2019 non si registrano iscrizioni di studenti con pregresso percorso formativo all'estero. Tuttavia, grazie alla valorizzazione del Progetto ERASMUS, si è osservato un deciso incremento dei CFU sostenuti all'estero sia per gli studenti in corso che per quelli laureati nelle coorti considerate (iC10, iC11).

Il 98% degli studenti si iscrive al secondo anno dello stesso corso di Laurea per tutte le coorti analizzate (iC21) in linea con tutti gli altri Atenei. Tuttavia, la percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (indicatore iC24) aumenta progressivamente dal 2016 al 2018, risultando in linea con la media di tutti gli Atenei, come riportato anche nella SMA.

Il 90% degli studenti si dichiara complessivamente soddisfatto del percorso di studi intrapreso (iC25) e oltre l'86% si riscriverebbe allo stesso corso di studi (iC18).

Nel 2019 il 34,6% dei laureati dichiara di svolgere attività lavorativa o di formazione retribuita ad 1 anno dalla laurea (iC26). Secondo i dati forniti da AlmaLaurea, i laureati lavorano però prevalentemente al sud e questo potrebbe essere uno dei motivi di un livello di occupazione più basso. Di questi il 29%, se non impegnato in attività di formazione retribuita, ha un lavoro regolamentato da contratto (iC26bis). Per tutti gli indicatori di occupabilità considerati, nonostante la tendenza in aumento, i valori restano più bassi se confrontati con quelli degli altri Atenei.

Il rapporto iscritti/docenti (iC27, iC28) è soddisfacente anche se più elevato dei valori medi di Ateneo, indicando quindi un carico didattico maggiore per i docenti coinvolti.

Alcuni interventi sono stati messi in atto per incrementare il numero degli iscritti e anche il numero dei laureati in corso, come riportato nei documenti di monitoraggio prodotti.

Per incrementare le iscrizioni, il CdS, assieme alla SPSB prevede una giornata di pubblicizzazione delle Lauree Magistrali che ha avuto la prima edizione nel mese di Settembre 2019. La seconda edizione è stata svolta il 26 maggio 2020, durante l'emergenza sanitaria, in modalità on-line sulla piattaforma TEAMS. Iniziative che hanno riscosso molto successo.

Per migliorare il collegamento con il Campus di MSA, il CdS si impegna a coinvolgere gli altri CdS e il Dipartimento a sensibilizzare gli organi della Scuola e di Ateneo su questo problema.

Un importante intervento a partire dall'a.a. 2019/2020 ha portato ad una modifica del regolamento didattico riguardante l'indirizzo "Biodiversità, conservazione e qualità ambientale" che, al contrario degli altri due indirizzi, non registrava un elevato numero di studenti iscritti. La modifica ha previsto la sostituzione con il nuovo indirizzo denominato Biologia ambientale.

Infine, per risolvere alcune delle criticità riscontrate dagli studenti del CdS (eccessivo carico di esami, esami a moduli, possibilità di svolgere tirocini) è in corso una sostanziale revisione del percorso didattico mediante un cambio di ordinamento e regolamento e una revisione dei programmi che si attiverà a partire dall'a.a. 2021/2022.

Per incrementare il numero dei laureati in corso, la possibilità di conseguire 12 CFU come esami singoli, azione correttiva proposta dal 2017, sta dando buoni risultati.

Per incrementare l'attrattività degli studenti stranieri si fa riferimento nei documenti prodotti dal CdS ad una guida in inglese che però non è stata (ancora) pubblicata sul sito del dipartimento. La CPDS ritiene tale iniziativa importante per una maggiore internazionalizzazione del CdS.

D2 Proposte

D2.1 La CPDS propone di continuare a pubblicizzare la possibilità di seguire corsi liberi della laurea magistrale con i rispettivi vantaggi di tale opzione.

D2.2 La CPDS suggerisce che siano chiarite le finalità dei corsi singoli nella pagina del sito web del dipartimento di biologia in cui sono descritte le modalità di iscrizione ai corsi di laurea magistrali e la relativa modulistica.

Riferimenti:

Le analisi sono state condotte utilizzando i seguenti riferimenti:

RCR; SMA 2020

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano correttamente riportate e facilmente reperibili sul sito www.university.it.

Inoltre sul sito web del Dipartimento: <http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/>, dello specifico CdS: <http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/corsi-di-laurea/laurea-magistrale-scienze-biologiche>, sui siti web dei docenti <https://www.docenti.unina.it>, nonché nella guida dello studente <http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/corsi-di-laurea/laurea-in-scienzebiologiche/guida-dello-studente/>, sono esaustivamente riportate le informazioni riguardanti l'organizzazione e il funzionamento del CdS.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

F.1 La CPDS ritiene utile che i docenti ricevano i risultati della valutazione prima dell'inizio dei corsi dell'anno successivo, vista la modalità informatica di raccolta delle opinioni degli studenti, in modo tale che già i singoli docenti possano mettere in atto degli interventi correttivi, nel caso emergessero criticità dalla sezione "docenti" dei questionari istituzionali.

F.2 La CPDS suggerisce che la Commissione Assegnazione Tesi insieme alla Commissione Tirocini monitori costantemente la durata del periodo di Tesi, soprattutto nel caso di svolgimento *extramoenia*.

F.3 La CPDS propone che sul sito web del Dipartimento/CdS sia presente non solo l'elenco degli esami a scelta attivi per ciascun anno accademico, ma che sia esposta con maggiore chiarezza la possibilità di scelta di esami di altri CdS del Dipartimento/Scuola/Ateneo.

F.4 La CPDS suggerisce di organizzare più incontri con rappresentanti del mondo del lavoro per gli studenti afferenti alle classi LM-6, dal momento che tale iniziativa indubbiamente aiuta ad avere una maggiore consapevolezza degli sbocchi occupazionali.

F.5 La componente studentesca della CPDS conferma la proposta avanzata lo scorso anno nel promuovere un miglioramento dei servizi bibliotecari di supporto e del materiale didattico per gli studenti Erasmus, garantendo loro dei testi pertinenti all'insegnamento e fornendo i programmi di esame in lingua inglese.

F.6 La componente studentesca della CPDS suggerisce, qualora le attività didattiche dovessero essere erogate in modalità on-line, di prendere anche in considerazione l'utilizzo di piattaforme alternative/aggiuntive a TEAMS.

F.7 La CPDS auspica che si attrezzi in breve tempo uno spazio presso il Dipartimento di Biologia e/o il campus di Monte Sant'Angelo per consentire a coloro che non utilizzano le mense di consumare cibo portato da casa.

Denominazione del Corso di Studio: CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN BIOLOGIA

Classe: LM-6 BIOLOGIA

Dipartimento: BIOLOGIA

Scuola: POLITECNICA E DELLE SCIENZE DI BASE

Il giudizio complessivo riguardo il CdS Biologia è risultato positivo sebbene vengano evidenziate alcune criticità come riportato dettagliatamente nei quadri dedicati di questa relazione.

Nell'ambito di un processo di sostanziale riformulazione e razionalizzazione dell'offerta didattica del Dipartimento di Biologia dell'Università degli studi di Napoli Federico II è stata elaborata una proposta di revisione di ordinamento e regolamento per il Corso di Studi Magistrale in Biologia. La proposta è stata formulata prevedendo intervalli di CFU per le attività caratterizzanti sufficientemente ampi da poter includere nell'offerta didattica l'erogazione di più curricula, miranti a delineare figure professionali diversificate. Tale proposta è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento in data 28 maggio 2020 (verbale n°2).

PARTE SPECIFICA

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1 Analisi

La CPDS ha evidenziato che la CCD valuta la soddisfazione degli studenti nel corso del loro percorso formativo, attraverso la somministrazione di questionari istituzionali relativi ai diversi aspetti della formazione. Durante l'emergenza sanitaria, verificatasi nel secondo semestre dell'anno accademico 2019/2020, la CCD ha provveduto a somministrare agli studenti un questionario relativo alla loro esperienza di DAD. Per l'a.a. 2019/2020, la CCD ha ritenuto di non procedere alla valutazione "in house" che negli anni precedenti consisteva in un questionario da sottoporre agli studenti laureandi al momento della seduta di laurea. in quanto dal confronto tra questionari "in house" istituzionali degli anni precedenti è emersa una sostanziale sovrapposibilità dei risultati.

A1.1 Gestione e utilizzo dei Questionari istituzionali di Ateneo

Il Direttore del Dipartimento trasmette a ciascun Coordinatore le schede istituzionali dei risultati sul "Livello di soddisfazione" espresso dagli studenti, relative ai vari insegnamenti del CdS; il Coordinatore del CdS, a sua volta, distribuisce le schede individualmente a ciascun docente e congiuntamente ne analizza il contenuto, concordando eventuali azioni correttive nel caso si presentassero delle criticità.

La scheda di valutazione riassuntiva sul CdS, pubblicata sul sito del NdV di Ateneo, è successivamente resa pubblica sul sito del Dipartimento alla voce "Opinioni degli studenti" per consentirne una più immediata consultazione a docenti e studenti.

L'analisi dei risultati, basati sulla valutazione riassuntiva, ad opera della CCD è presentata nella SUA-CdS al quadro B6 (opinione studenti frequentanti) e nella SMA, discussi e approvati dalla CCD. Dalle 1135 schede di valutazione istituzionale della didattica 2019/2020, emerge che molti giudizi degli studenti sul CdS sono sostanzialmente in linea con la mediana di Ateneo. I dati ottenuti dai questionari istituzionali indicano un sostanziale peggioramento dell'opinione degli studenti relativa alle aule in cui si svolgono le lezioni e all'adeguatezza dei laboratori (q.1: 0 nell'a.a. 2019/2020, 0,15 nell'a.a. 2018/2019 e 0,39 mediana di Ateneo; q.2: 0,35 nell'a.a. 2019/2020, 0,46 nel 2018/2019 e 0,41 mediana di Ateneo). Tuttavia, la CPDS ritiene che tali valutazioni debbano essere considerate

tenendo presente che un intero semestre didattico nell'anno 2019/2020 è stato svolto in modalità online. Nel caso dei quesiti relativi alla coerenza con quanto dichiarato nel sito web del corso di studi (q.5), all'adeguatezza delle conoscenze di base per la comprensione degli argomenti di esame (q.11) e alla soddisfazione complessiva degli insegnamenti (q.12) si è riscontrato un miglioramento dell'opinione rispetto allo scorso anno, che supera anche la mediana di Ateneo. Per altri quesiti, relativi all'utilità delle attività di didattica integrativa per l'apprendimento della materia (q.6), al carico di studio proporzionato ai crediti assegnati (q.8) e al carico complessivo del semestre, nonostante si osservi un progressivo miglioramento della valutazione rispetto agli anni scorsi, i valori ancora non raggiungono la mediana di Ateneo.

Continua ad essere alto l'interesse degli studenti per gli argomenti dei vari corsi (q.16) anche in aumento rispetto alla rilevazione dello scorso anno.

È superiore alla mediana di Ateneo la valutazione relativa all'efficacia della presentazione del processo di valutazione (q.13: 0,75 rispetto a 0,71) e dei suoi fini (q.14: 0,49 rispetto a 0,45 della media di Ateneo). A tale riguardo gli studenti della sottocommissione della CPDS hanno dichiarato che l'efficacia del questionario di valutazione ai fini del miglioramento della didattica è ben percepita da una buona parte dei colleghi, anche in vista del fatto che hanno constatato che negli anni i loro suggerimenti sono stati accolti.

Dai dati dei questionari istituzionali, risultano buone le conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti dei rispettivi corsi (q.11: 0,65 rispetto a 0,57). Tutte le opinioni relative alla sezione docenti, già alte nello scorso anno, risultano migliorate e sono in linea con le mediane di Ateneo.

Nella sezione suggerimenti del questionario 2019/2020, appare come principale richiesta quella di inserire prove intermedie (328) seguita dall'alleggerimento del carico didattico complessivo (279), aumentare l'attività di supporto didattico (179), eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (160) e migliorare il coordinamento tra i vari insegnamenti (119). Altri suggerimenti sono: fornire in anticipo il materiale didattico (148) migliorandone la qualità (133). Rare le richieste di attivare insegnamenti serali (24).

Il giudizio sul materiale didattico somministrato agli studenti risulta migliorato rispetto agli anni precedenti. Il dato viene confermato dall'opinione della sottocommissione della CPDS. In particolare, gli studenti hanno sottolineato che durante l'emergenza sanitaria il materiale didattico fornito dai docenti è stato adeguato e spesso fornito in anticipo, in modo da minimizzare i disagi creati dall'improvvisa riorganizzazione della didattica.

Per quanto concerne il carico di studi dei semestri, l'opinione degli studenti della sottocommissione della CPDS è in linea con i dati del questionario istituzionale, infatti sottolineano che per alcuni indirizzi è eccessivo e spesso non consente di sostenere tutti gli esami entro la prima sessione utile. Per alcuni indirizzi, inoltre, gli studenti segnalano ridondanze negli argomenti trattati nei vari insegnamenti. Gli studenti evidenziano anche che l'organizzazione dei corsi per semestre non sempre risulta ottimale, in quanto questi dovrebbero essere organizzati in modo tale che gli argomenti trattati nei vari corsi siano sequenziali, al fine di garantire allo studente una chiara conoscenza degli argomenti di base prima di approfondirli con gli esami successivi.

I risultati dei questionari di valutazione degli studenti sono stati discussi dalla CCD (verbale n.2 del 02/03/2020) ed è emersa la necessità di azioni correttive, come spiegare nella lezione introduttiva dei vari insegnamenti obiettivi e finalità del corso, il concetto di CFU, e la validità dei questionari per il miglioramento della didattica. La CPDS valuta positivamente l'attenzione che la CCD dedica ai risultati e ai suggerimenti scaturiti dai questionari istituzionali di Ateneo.

Inoltre, bisogna considerare che in atto c'è una proposta di cambiamento di regolamento e ordinamento, formulata e approvata dal Consiglio di Dipartimento che prevede una revisione del percorso didattico volta a rimodulare la distribuzione del carico didattico nei due anni, e un'attenta revisione dei programmi (verbale n.2 del 28 maggio 2020).

A 1.2. Somministrazione di questionari *in house* per la valutazione dell'esperienza della DAD

Il CdS ha predisposto un questionario somministrato agli studenti sugli insegnamenti erogati mediante DAD per raccogliere le loro opinioni sulla nuova modalità attuata durante l'emergenza sanitaria. Dai questionari (135 in totale), elaborati dai rappresentanti degli studenti del CdS, è emerso che la maggior parte degli studenti (76%) ha considerato l'organizzazione didattica attraverso la piattaforma TEAMS buona o molto buona e solo il 2% ha espresso un giudizio di insufficienza; inoltre, più del 90% circa ritiene utile il supporto di una piattaforma didattica anche al termine dell'emergenza sanitaria.

La CPDS giudica molto positivamente la somministrazione dei questionari *in house* per la valutazione dell'esperienza della DAD che ha permesso di monitorare rapidamente le criticità emerse da un'emergenza imprevista.

A1.3 Gestione e utilizzo dei Questionari di fine corso

Il CdS generalmente predisponendo un questionario *in house* di fine corso, ma data l'emergenza sanitaria non è stato possibile somministrare tali questionari il giorno della laurea.

Nel 2019 AlmaLaurea ha intervistato 142 laureati in Biologia. In particolare, dai dati si evince che la maggior parte degli studenti è soddisfatta del rapporto con i docenti (86%) e con gli studenti (92%). Rispetto all'anno precedente, però, si riscontra una riduzione della soddisfazione relativamente al carico didattico rispetto alla durata del corso (65% rispetto al 71 % del 2018). Il grado di soddisfazione complessivo del corso di laurea è alto (il 30% ha risposto decisamente sì e il 55% più sì che no) e il 75% degli intervistati nel 2019 si riscriverebbe allo stesso corso di laurea e nello stesso Ateneo. Occorre considerare, però, che quest'ultimo dato è inferiore a quello rilevato nel 2018, quando la percentuale era dell'83%.

A1.4 Modalità di somministrazione dei questionari istituzionali

La CPDS si è soffermata, poi, sulle modalità di somministrazione del questionario istituzionale della Rilevazione opinioni studenti che ne prevede la compilazione on-line. Dall'a.a. 2018/2019, la mancata compilazione del questionario relativo ad una specifica disciplina non consente allo studente di accedere alle prenotazioni dell'esame tramite il sistema segrepass; questo aspetto può spiegare il progressivo incremento del numero di questionari compilati che si sta osservando (879 nel 2018/2019 e 1135 nel 2019/2020).

Durante il periodo di lock-down i docenti delle discipline hanno sollecitato gli studenti alla compilazione on-line del questionario istituzionale, sottolineando l'importanza di risposte serie e puntuali alle domande. Inoltre, è stato evidenziato che, poichè tutti gli insegnamenti venivano erogati in modalità telematica, dal questionario sarebbero state escluse le domande dedicate alla valutazione delle infrastrutture (aule, laboratori didattici, biblioteche etc.) o della loro fruibilità.

La componente studentesca della CPDS ritiene che, per consentire agli studenti di percepire adeguatamente l'efficacia del questionario di valutazione ai fini del miglioramento della didattica, i docenti, entro la fine del corso, dovrebbero invitare gli studenti alla compilazione del questionario, non trascurando di spiegarne preliminarmente il significato e l'interpretazione di alcune domande.

A2 Proposte

A2.1 La CPDS ritiene utile che i docenti del CdS sensibilizzino i loro studenti a una compilazione attenta del questionario di valutazione di Ateneo spiegandone l'importanza e la finalità.

A2.2 La CPDS propone che l'organizzazione degli insegnamenti nei semestri e nei due anni venga illustrata e motivata dai docenti.

Riferimenti:

Le analisi sono state condotte utilizzando i seguenti riferimenti:

SUA-CdS: QUADRO B6; QUADRO B7

Esiti della valutazione della didattica (NdV anni 2018/2019 - 2019/2020)

Verbale CCD 2 Marzo 2020

Verbale consiglio di Dipartimento 28 Maggio 2020

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1 Analisi

Gli obiettivi di apprendimento del CdS elaborati in sede di progettazione sono descritti nella SUA-CdS nei Quadri A4.a e A4.b. Dall'analisi dei documenti relativi al corso di studi, si riscontra una piena coerenza tra le attività formative programmate e i risultati di apprendimento attesi dei singoli insegnamenti descritti nelle Schede di Insegnamento/(*Syllabus*) (<http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/corsi-di-laurea/laurea-in-biologia/syllabus/>), articolati nelle categorie dei "Descrittori di Dublino".

La trasmissione delle conoscenze avviene primariamente attraverso corsi monodisciplinari, solo in alcuni casi affiancati da attività di laboratorio, in quanto queste ultime vengono prevalentemente riservate alle attività di tesi (obbligatoriamente sperimentale), di tirocinio e *stage* durante le quali gli studenti consolidano le loro "Conoscenze e capacità di applicare conoscenza e comprensione", di "Autonomia di giudizio" ed "Abilità comunicative".

Il materiale didattico utilizzato durante le lezioni viene messo a disposizione degli studenti attraverso i siti web-docente che, dall'analisi effettuata dalla componente studentesca della CPDS, risultano compilati da tutti i docenti del CdS. Si rileva a tal proposito che dall'analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, il giudizio sull'adeguatezza e sulla disponibilità del materiale didattico sta progressivamente migliorando negli anni anche se la sua valutazione rimane ancora leggermente inferiore alla mediana di Ateneo (q21: 0,75 nell'a.a. 2019/2020, 0,60 nell'a.a. 2018/2019 e 0,79 la mediana di Ateneo). Il numero di studenti che suggerisce di migliorare la qualità del materiale didattico e di fornirlo in anticipo è in diminuzione rispetto all'a.a. precedente (9% delle risposte rispetto al 12,8% dell'a.a. 2018/2019). Gli studenti intervistati dalla CPDS, in forma di sottocommissione, hanno messo in evidenza che nella maggior parte degli insegnamenti il materiale didattico fornito dai docenti è risultato adeguato. Inoltre, durante il lock-down i docenti hanno fornito tutto il materiale in tempo utile affinché gli studenti potessero essere al passo con le lezioni.

La componente studentesca della CPDS evidenzia che per alcuni insegnamenti specifici non sono presenti libri di testo esaustivi che trattino adeguatamente tutti gli argomenti di esame e che spesso vengono utilizzati come materiale di studio esclusivamente gli appunti presi durante le lezioni o la trascrizione delle registrazioni delle lezioni, limitando la conoscenza della materia di studio.

Le attrezzature sono adeguate ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, disponendo il Dipartimento di Biologia di laboratori, aule informatiche e aule studio adatte allo scopo (SUA-CdS - quadro B4, infrastrutture). I dati ottenuti dai questionari istituzionali indicano un sostanziale peggioramento dell'opinione degli studenti relativa alle aule in cui si svolgono le lezioni e all'adeguatezza dei laboratori. Tuttavia, tali dati devono essere analizzati tenendo presente che un intero semestre didattico nell'a.a. 2019/2020 è stato svolto in modalità on-line. Invece, i dati ottenuti

dai questionari di fine corso di AlmaLaurea indicano che la maggior parte degli studenti esprime un giudizio positivo sull'adeguatezza delle aule, infatti il 46% degli studenti le giudica spesso adeguate e il 29% sempre o quasi sempre adeguate.

Per quanto concerne le aule in cui si sono tenute le lezioni nel primo semestre, la componente studentesca della CPDS e della sottocommissione della CPDS hanno messo in evidenza infiltrazioni di acqua in seguito a forti piogge, oltre a carenze nel sistema di condizionamento, nell'illuminazione, nell'acustica e nei sistemi di videoproiezione.

I giudizi sui laboratori e sulle attrezzature sono positivi, infatti il 43,7% degli studenti le ritiene spesso adeguate e il 27% quasi sempre o sempre adeguate. Permangono le criticità per quanto riguarda le attrezzature informatiche, utilizzate dall'86% degli studenti, ma il 52% degli studenti che hanno usufruito delle attrezzature informatiche le giudica insufficienti (dati AlmaLaurea).

La componente studentesca della CPDS considera adeguate le attrezzature informatiche a disposizione degli studenti, sebbene ne suggerisca un ammodernamento, una migliore manutenzione e un maggior supporto da parte del personale addetto.

B2 Proposte

B2.1 La CPDS propone che i dati dei quesiti relativi ai laboratori e alle attività integrative siano discussi dalla CCD nell'ottica di discriminare se le cause della riduzione delle valutazioni siano attribuibili all'emergenza sanitaria o ad altri motivi.

B2.2 La componente studentesca della CPDS ribadisce la necessità di verificare che il materiale didattico venga fornito in anticipo rispetto alla lezione.

B2.3 La componente studentesca della CPDS pone l'accento sulla necessità di incrementare il materiale didattico a disposizione degli studenti, come ad esempio articoli scientifici, per facilitare la reperibilità delle informazioni necessarie per completare la preparazione degli studenti, laddove non fosse possibile reperire gli argomenti di esame su libri di testo.

B2.4 La CPDS invita il Dipartimento a migliorare i supporti audiovisivi e la loro manutenzione, nonché l'illuminazione delle proprie aule.

B2.5 La componente studentesca della CPDS conferma i suggerimenti avanzati lo scorso anno nel sollecitare i responsabili delle aule dove si svolgono le lezioni al fine di garantirne una migliore manutenzione.

Riferimenti:

Le analisi sono state condotte utilizzando i seguenti riferimenti:

SUA - CdS: QUADRI A4.a e A4.b; QUADRO B4

Dati AlmaLaurea annualità 2019

Esiti della valutazione della didattica (NdV anni 2018/2019 - 2019/2020)

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1 Analisi

I compiti di:

- responsabile della supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti del CdS e della verifica della presenza, in ciascuna scheda, degli elementi richiesti dalla SUA-CdS (risultati di apprendimento attesi, prerequisiti/conoscenze pregresse, programma, organizzazione dell'insegnamento, metodi di accertamento);
- responsabile della verifica della coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS, nel suo complesso, ed i risultati di apprendimento degli insegnamenti previsti nell'ambito del CdS, concordando con i docenti le necessarie modifiche da apportare ai risultati di apprendimento;
- responsabile della verifica della coerenza tra i contenuti delle schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi, concordando con i docenti le eventuali necessarie modifiche, verificando l'implementazione delle modifiche;
- verifica che nei siti web dei docenti siano presenti tutte le informazioni previste, così come stabilito nell'ambito della CCD del CdS, segnala ai docenti eventuali carenze nelle informazioni, verifica l'eliminazione di tali carenze sono affidati al Coordinatore della CCD.

La Commissione Didattica della CCD collabora con il Coordinatore alla verifica della congruità delle Schede di Insegnamento/(*Syllabus*), in particolare che non vi siano sovrapposizioni significative tra argomenti simili e approva le schede degli insegnamenti, dando così il via alla loro pubblicazione sul sito web del CdS.

Nel sito web del CdS, l'offerta formativa è quindi descritta in dettaglio, con indicazione per ogni insegnamento di:

1. titolare dell'insegnamento;
2. numero di CFU;
3. propedeuticità richieste;
4. risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze, capacità e comportamenti (con riferimento ai Descrittori di Dublino);
5. programma dettagliato dell'insegnamento con il numero di CFU previsti per ciascuna sezione del programma;
6. materiale didattico;
7. finalità e modalità per la verifica di apprendimento;
8. modalità di esame;
9. domande d'esame più frequenti.

La congruenza tra i contenuti dell'offerta formativa e i programmi svolti dai singoli docenti è verificata tramite confronto tra il Regolamento didattico e i programmi di esame.

Il confronto con altri CdS della stessa classe avviene anche attraverso l'attiva partecipazione della CCD alle attività del "Collegio dei Biologi delle Università Italiane" (CBUI) che riunisce e coordina i Coordinatori o loro delegati dei CdS della Classe LM-6.

L'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite, descritte nelle Schede/*Syllabus*, è realizzato tramite prove scritte e orali e relazioni scritte sulle attività di laboratorio. Sono previste anche attività seminariali tenute da studenti (singoli o in gruppi) per migliorare il grado di autonomia, la capacità espositiva e l'approfondimento delle tematiche trattate durante i corsi.

Inoltre, per migliorare il sistema di monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento e la congruità con i risultati di apprendimento attesi, la Commissione didattica della CCD ha promosso, in riferimento al Primo Rapporto di Riesame Ciclico, la raccolta delle domande di esame più frequenti per ciascun insegnamento. L'elenco delle domande è stato inserito nei *Syllabus* degli insegnamenti. Responsabile dell'azione di miglioramento è la Commissione didattica.

La componente studentesca della CPDS ritiene ottima l'organizzazione delle schede di insegnamento presenti nel sito web del Dipartimento e che le stesse schede sono complete di tutte le informazioni necessarie allo studente ai fini della preparazione dell'esame.

La prova finale per il conseguimento della Laurea magistrale in Biologia consiste nella discussione dei risultati di una ricerca scientifica originale per cui si richiede un'attività di lavoro sperimentale svolta nelle strutture universitarie o in centri di ricerca, aziende o enti esterni, sotto la supervisione di un docente del CdS. Gli studenti possono consultare il sito web del Dipartimento di Biologia per conoscere le attività di ricerca svolte nei laboratori dei loro docenti. Nei propri siti web, i docenti, inoltre, descrivono i loro progetti di ricerca e sul sito web del Dipartimento sono riportate le "Opportunità di Tesi Sperimentale" con il nome del relatore proponente (e con l'eventuale correlatore), l'argomento di tesi ed il periodo di disponibilità.

La CPDS ritiene soddisfacente gli attuali metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti auspicando che tale livello di soddisfazione rimanga costante negli anni a venire.

C.2 Proposte

C.2.1 La CPDS suggerisce che a inizio corso i docenti illustrino i risultati di apprendimento attesi.

Riferimenti:

Le analisi sono state condotte utilizzando i seguenti riferimenti:

SUA-CdS: QUADRI A4a, A4b, A4c, D2

Esiti della valutazione della didattica (NdV anni 2018/2019 - 2019/2020)

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1 Analisi

Per il rapporto di monitoraggio annuale riportato nella scheda SMA 2020, il GRIE del CdS magistrale in Biologia ha preso in considerazione gli indicatori presenti nella scheda di monitoraggio del CdS 2020 relativi alle coorti 2017, 2018 e 2019.

La CPDS rileva che la SMA e il RCR si mostrano completi nell'individuazione delle criticità e nelle proposte di miglioramento al fine di essere utilizzati come strumenti per un monitoraggio costante delle attività svolte all'interno del CdS. Particolare attenzione viene rivolta alle risposte ai diversi questionari somministrati agli studenti, alle relazioni del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo e ai dati forniti da AlmaLaurea, nonché alle indicazioni del Comitato di indirizzo. Sono chiaramente dettagliate le metodologie di attuazione e i responsabili delle azioni correttive; si rendicontano con accuratezza le misure intraprese al fine di favorire il progressivo miglioramento sia della didattica

che dell'organizzazione complessiva del percorso formativo, ma anche l'attrattività, la comunicazione e la pubblicizzazione delle attività del CdS.

Dall'analisi degli indicatori relativi alla didattica, esaminati nella SMA 2020, risulta evidente che nonostante si osservi un lieve incremento del numero degli iscritti provenienti da altri Atenei (iC04 18,8 % nel 2019 rispetto al 16,3% osservato nel 2018), in linea con i valori riferiti all'Area Geografica (17,5%), tale valore è ancora decisamente inferiore rispetto a quello riferito all'area nazionale (38,8 %).

Il confronto con gli altri Atenei è penalizzato dall'elevato numero di studenti iscritti al CdS di Biologia, che testimonia però l'elevato interesse per il corso magistrale. Il CdS diventa virtuoso se il confronto con gli altri Atenei viene fatto su base assoluta. Il numero di studenti iscritti per la prima volta al CdS magistrale in Biologia (133) rimane, comunque, nettamente superiore a quello dei CdS della stessa classe in Italia e nell'area geografica, in continuità con i dati riportati nei RAR precedenti. Per incidere in maniera positiva sull'indicatore iC04, percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altri Atenei, la giornata di presentazione delle Lauree Magistrali, istituita nel 2019, è stata anticipata al mese di giugno 2020 e cioè in un periodo più consono all'orientamento verso le Lauree Magistrali. I risultati di tale azione saranno verificati a partire dall'anno accademico 2020-21.

Per quanto concerne gli iscritti per la prima volta alla laurea magistrale, nonostante la consistenza numerica sia nettamente superiore a quella dei CdS della stessa classe in Italia e nell'area geografica, si è verificata una lieve diminuzione nel 2019 rispetto al 2018, come riportato nella SMA. Tuttavia, dalla SMA non emerge che questo parametro negli ultimi tre anni abbia mostrato una progressiva flessione, anche se lenta (136 nel 2017, 132 nel 2018, 124 nel 2019). La CPDS suggerisce, a questo proposito, una maggiore attenzione nel suo monitoraggio.

Dall'analisi della SMA emerge che gli indicatori della carriera degli studenti iC13 (percentuale di CFU conseguiti al primo anno/CFU da conseguire), iC15 e iC16 (percentuale di studenti che hanno acquisito rispettivamente 20 e 40 CFU al primo anno) sono in crescita rispetto all'anno precedente. Tuttavia, dalla SMA non emerge chiaramente che tali parametri ancora si discostano in negativo rispetto a quelli degli altri CdS della stessa classe nell'area geografica e a livello nazionale. L'introduzione della possibilità da parte degli studenti di poter sostenere esami a gettone a partire dall'anno accademico 2015/2016 potrebbe aver contribuito al predetto miglioramento. Emerge come criticità la riduzione del numero di laureati entro la durata normale del corso (iC02: 42% nel 2018 e 33% nel 2019) che è inferiore rispetto ai dati nazionali di circa 20 punti percentuali. Quando lo stesso confronto viene effettuato considerando il parametro iC17, che si riferisce ai laureati in N+1 anni, i valori continuano ad essere più bassi di quelli nazionali, ma il divario si riduce di circa 3 punti percentuali.

La CPDS ritiene, infine, che il valore negativo dell'indicatore della didattica (iC02) sul numero di laureati in corso, in peggioramento rispetto allo scorso anno, possa essere influenzato anche da: i) la volontà di molti studenti di voler ottenere una votazione elevata agli esami; ii) il tempo necessario per la preparazione della tesi, principalmente se svolta presso centri di ricerca esterni all'università.

Il recupero di parte del ritardo nel conseguimento della Laurea in N+1 anni continua ad avvalorare l'idea che la possibilità di immatricolarsi fino a marzo, in vigore fino all'anno accademico 2017/2018, sia stato un fattore determinante nel rallentamento del percorso di studi. Dall'anno accademico 2018/2019 non è più consentito agli studenti di iscriversi oltre il 31 dicembre, a meno che non acquisiscano almeno 12 CFU relativi ad esami del I semestre, tramite l'iscrizione a corsi singoli. E' da considerare che gli effetti di questa azione correttiva si otterranno soltanto nel 2021, in quanto tale regolamentazione è valida per coloro che si sono immatricolati dall'a.a. 2018/2019. Inoltre, è stata recentemente approvata dalla CCD una variazione del Regolamento Didattico che prevede norme più selettive di immatricolazione alla laurea magistrale, fissando una soglia minima di voto di laurea triennale per essere ammessi alla laurea magistrale. I risultati di tale azione, applicata alla coorte 2018/2019 di immatricolati alla laurea magistrale, saranno disponibili solo a partire dal 2021. Per di più è in atto una revisione del percorso didattico che prevede un cambio di regolamento

e un'attenta revisione dei programmi dei corsi, volta a rimodulare il carico didattico complessivo finalizzato anche a migliorare le criticità emerse dagli indici iC001, iC015, iC016, iC017.

E' prevista una rielaborazione e l'integrazione delle schede di insegnamento alla luce delle nuove proposte di insegnamenti e alla nuova distribuzione dei crediti formativi previsti dal nuovo regolamento proposto. Uno o più docenti dei vari ambiti disciplinari, nominati dal Coordinatore, analizzeranno i contenuti dei corsi, identificando ed eliminando possibili sovrapposizioni ed individuando eventuali lacune da colmare. Tali schede saranno pubblicate sul sito web del CdS entro l'anno accademico 2021/2022.

I dati relativi all'internazionalizzazione indicano che i laureati regolari che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero (iC011) nell'anno 2019 è nettamente superiore al dato del 2018 (83,3%), e supera i valori medi nazionali e quelli degli Atenei della stessa area geografica.

L'indicatore iC12 relativo agli studenti che hanno conseguito il precedente titolo all'estero è inferiore ai valori medi nazionali e per area geografica. Per aumentare l'attrattività del corso di laurea e sulla base di una precedente esperienza positiva, la CCD si ripropone di aumentare l'attività di ricerca di contributi economici e finanziamenti *ad hoc* per laureati in Atenei stranieri che intendano trasferirsi presso il nostro Ateneo. La percentuale di laureati occupati a 3 anni dalla laurea, indicatori iC07bis, iC07ter, presenta una flessione rispetto allo scorso anno, ma i valori sono in linea con quelli degli Atenei della stessa area geografica. Dalla lettura della SMA, tuttavia, sembra essere sottostimata la riduzione dei parametri iC07bis e iC07 osservata nel 2019 rispetto al 2018. Per quanto riguarda la soddisfazione dei laureati, l'indicatore iC18, che si riferisce alla percentuale di laureati, che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS, è di circa il 75%; tale valore è pressoché costante nei tre anni considerati ed è in linea con il valore della stessa area geografica.

La CPDS valuta positivamente le azioni proposte nel RCR e nella SMA e le azioni intraprese dalla CCD per migliorare le criticità emerse.

D2 Proposte

D 2.1 La CPDS propone una maggiore pubblicizzazione della possibilità di seguire corsi liberi del primo anno della Laurea magistrale (eventualmente con un link al modulo da compilare nel sito del Dipartimento) e dei vantaggi di tale strategia. D 2.2. Per migliorare l'attrattività di studenti stranieri la CPDS suggerisce di rendere più facilmente accessibili le informazioni relative ai vari insegnamenti, tra cui i programmi di esame in lingua inglese. Inoltre, suggerisce di inserire i Syllabus dei vari insegnamenti compilati sia in italiano che in inglese nel sito docenti.

Riferimenti:

Le analisi sono state condotte utilizzando i seguenti riferimenti:

RCR; SMA

SUA-CdS: QUADRI A5b

AlmaLaurea

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano correttamente riportate e facilmente reperibili sul sito www.university.it.

Inoltre sul sito web del Dipartimento: <http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/>, dello specifico CdS: <http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/corsi-di-laurea/laurea-in-biologia/>, sui siti web dei docenti <https://www.docenti.unina.it/>, nonché nella guida dello studente <http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/corsi-di-laurea/laurea-in-biologia/guida-dello-studente/>,

sono esaustivamente riportate le informazioni riguardanti l'organizzazione e il funzionamento del CdS.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

F.1 La CPDS ritiene utile che i docenti ricevano i risultati della valutazione prima dell'inizio dei corsi dell'anno successivo, vista la modalità informatica di raccolta delle opinioni degli studenti, in modo tale che già i singoli docenti possano mettere in atto degli interventi correttivi, nel caso emergessero criticità dalla sezione "docenti" dei questionari istituzionali.

F.2 La CPDS suggerisce che la Commissione Assegnazione Tesi monitori costantemente la durata del periodo di tesi, soprattutto nel caso di svolgimento *extramoenia*

F.3 La CPDS propone che sul sito web del Dipartimento/CdS sia presente non solo l'elenco degli esami a scelta attivi per ciascun anno accademico, ma che sia esposta con maggiore chiarezza la possibilità di scelta di esami di altri CdS del Dipartimento/Scuola/Ateneo.

F.4 La CPDS suggerisce di organizzare più incontri con rappresentanti del mondo del lavoro per gli studenti afferenti alle classi LM-6, dal momento che tale iniziativa indubbiamente aiuta ad avere una maggiore consapevolezza degli sbocchi occupazionali.

F.5 La componente studentesca della CPDS conferma la proposta avanzata lo scorso anno nel promuovere un miglioramento dei servizi bibliotecari di supporto e del materiale didattico per gli studenti Erasmus, garantendo loro dei testi pertinenti all'insegnamento e fornendo i programmi di esame in lingua inglese.

F.6 La componente studentesca della CPDS suggerisce, qualora le attività didattiche dovessero essere erogate in modalità on-line, di prendere anche in considerazione l'utilizzo di piattaforme alternative/aggiuntive a TEAMS.

F.7 La CPDS auspica che si attrezzi in breve tempo uno spazio presso il Dipartimento di Biologia e/o il campus di Monte Sant'Angelo per consentire a coloro che non utilizzano le mense di consumare cibo portato da casa.

Denominazione del Corso di Studio: LAUREA MAGISTRALE IN BIOLOGIA ED ECOLOGIA DELL'AMBIENTE MARINO ED USO SOSTENIBILE DELLE SUE RISORSE” (LM-6) -BIOLOGY AND ECOLOGY OF THE MARINE ENVIRONMENT AND SUSTAINABLE USE OF ITS RESOURCES

Classe: LM-6 - BIOLOGIA

Dipartimento: BIOLOGIA

Scuola: POLITECNICA E DELLE SCIENZE DI BASE

PARTE SPECIFICA

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1 Analisi

La CPDS evidenzia che la CCD del CdS Laurea Magistrale "Biologia ed Ecologia dell'ambiente marino ed uso sostenibile delle sue risorse", (interamente in inglese Biology and Ecology of the Marine Environment and Sustainable Use of Marine Resources) (LM-6) valuta la soddisfazione degli studenti nel corso del loro iter formativo grazie alla somministrazione di questionari relativi ai diversi aspetti della formazione. Inoltre, quest'anno, data l'eccezionalità dei corsi del secondo semestre erogati come DAD, la CCD ha provveduto a somministrare un questionario in house per monitorare la qualità della didattica, i cui risultati sono stati discussi in sede di CCD (verbale n. 3 dell'11/09/2020) e reperibili sul sito del dipartimento (<http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/survey-on-on-line-lessons/>)

A1.1 Gestione e utilizzo dei Questionari istituzionali di Ateneo Il Direttore del Dipartimento trasmette al Coordinatore le schede istituzionali dei risultati sul “Livello di soddisfazione” espresso dagli studenti, relative agli insegnamenti del CdS; il Coordinatore del CdS, a sua volta, distribuisce le schede individualmente a ciascun docente e congiuntamente ne analizza il contenuto, soprattutto in condizioni di criticità.

Il livello di soddisfazione è espresso dagli studenti nell'a.a. 2019/2020, mediante la compilazione di 93 questionari con periodo di compilazione tra il 24 ottobre 2019 ed il 01 settembre 2020. I risultati vengono analizzati nel quadro B6 della SUA-CdS. Dai risultati si evince che per tutti i quesiti si osserva un netto miglioramento della media rispetto all'a.a. 2018/2019, con valori che si attestano intorno alla mediana di Ateneo e che in alcuni casi la superano.

I quesiti relativi all'adeguatezza delle aule (q.1) e dei laboratori e le attrezzature per le attività didattiche integrative (q.2) hanno valori più alti rispetto all'a.a. precedente e alla mediana di Ateneo (q1: 0,56 nel 2019/2020, 0,20 nel 2018/2019 e 0,39 mediana di Ateneo; q.2: 0,52 nel 2019/2020, 0,20 nel 2018/2019 e 0,41 mediana di Ateneo).

La valutazione relativa alla coerenza tra lo svolgimento degli insegnamenti e quanto dichiarato sul sito web del corso di studi (q.5) è superiore rispetto alla mediana di Ateneo ed è in miglioramento rispetto all'a.a. precedente (q.5: 1,05 nel 2019/2020, 0,79 nel 2018/2019, 0,94 mediana di Ateneo). Risultano particolarmente in miglioramento i giudizi espressi sull'insieme degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento e sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti (q.9 e q.10) che risultano più alti rispetto al 2018/2019 e alla mediana di Ateneo (q.9: 0,72 nel 2019/2020, 0,38 nel 2018/2019 e 0,48 mediana di Ateneo; q.10: 0,59 nel 2019/2020, 0,24 nel 2018/2019 e 0,45 mediana di Ateneo). Il giudizio relativo all'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica è molto più alto rispetto all'a.a. precedente e alla mediana di Ateneo (q.14: 0,64 nel 2019/2020, 0,23 nel 2018/2019 e 0,45 mediana di Ateneo).

Le valutazioni della sezione docente sono quasi tutte superiori alla mediana di Ateneo e in ulteriore miglioramento rispetto a quelle del precedente a.a., in particolare, quelle relative alla chiarezza dell'esposizione degli argomenti (q.17: 1,04 nel 2019/2020, 0,84 nel 2018/2019 e 0,89 mediana di Ateneo) e alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (q.20: 1,19 nel 2019/2020, 0,86 nel 2018/2019 e 1,05 mediana di Ateneo). Tra i suggerimenti maggiormente proposti dagli studenti, permangono, come per l'a.a. 2018/2019, alleggerire il carico didattico, eliminare dal programma argomenti già trattati e un migliore coordinamento con gli altri insegnamenti.

I programmi d'esame e le sue modalità sono nella norma chiari, poiché illustrati dai professori all'inizio del corso.

I suggerimenti forniti nella rilevazione 2019/2020 mostrano come punti principali: eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti, migliorare il coordinamento con altri insegnamenti, alleggerire il carico didattico complessivo. A tal riguardo la sottocommissione della CPDS ritiene tali suggerimenti non particolarmente critici, considerando anche un continuo colloquio con il Coordinatore della CCD e i docenti del CdS per limare gli aspetti oggetto dei suggerimenti su indicati. Inoltre, come riportato nel RCR, le possibili sovrapposizioni di tematiche nei corsi verranno opportunamente affrontate in vista delle modifiche dell'ordinamento del CdS. La CPDS osserva anche un netto miglioramento del giudizio al quesito q.10 relativo all'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento, che rappresentava un punto critico nell'a.a. precedente (q10: 0,54 nel 2019/2020, 0,24 nel 2018/2019 e 0,45 mediana di Ateneo).

A1.2 Gestione e utilizzo dei Questionari di fine corso

I risultati dell'opinione degli studenti a fine corso, ottenuti tramite un questionario somministrato ai laureandi prima della prova finale, vengono riportati nel quadro B7 della SUA-CdS. I questionari sono reperibili sul sito AlmaLaurea (<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.php?config=profilo>). Nel 2019 AlmaLaurea ha intervistato 7 laureati, da cui si evince che la maggior parte dei laureati (57,1%) ha espresso un giudizio molto positivo sul CdS. Inoltre, l'86% degli studenti è soddisfatto del rapporto con i docenti e la totalità è soddisfatto del rapporto con gli altri studenti. Gli studenti laureati hanno giudicato positivamente sia l'organizzazione degli esami come appelli, informazioni e prenotazione (71,5%) sia l'adeguatezza del carico di studio rispetto alla durata dell'intero corso di studio (71,5%).

Il grado di soddisfazione complessivo del corso di laurea è alto tale che l'85,7% si iscriverebbe allo stesso CdS e il voto medio dell'esame di Laurea è eccellente.

A1.3 Gestione e utilizzo dei Questionari relativi all'attività di tirocinio

Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dalla Commissione tirocini, monitora l'efficacia dei tirocini tramite la somministrazione di un questionario che ha raccolto sia l'opinione degli Enti coinvolti che dei tirocinanti. Considerazioni vengono brevemente espresse nel quadro C3 della SUA-CdS dove si riporta che da marzo 2020 i tirocini extramoenia sono stati interrotti causa dell'emergenza sanitaria, ma che per i tirocini portati a termine, si evince una notevole soddisfazione degli studenti e degli Enti coinvolti.

Riferimenti:

Le analisi sono state condotte utilizzando i seguenti riferimenti:

SUA-CdS: QUADRI B6, B7, C1 e C3.

Esiti della valutazione della didattica (NdV anni 2018/2019 - 2019/2020)

Verbale n.3 CCD 11/09/2020

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La Laurea magistrale in “Biologia ed Ecologia dell'ambiente marino ed uso sostenibile delle sue risorse” (in collaborazione con la Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli) ha come obiettivi formativi qualificanti la preparazione di laureati magistrali che hanno conoscenza della biodiversità marina, conoscenza delle risposte eco-fisiologiche ed eco-patologiche degli organismi marini, degli strumenti informatici e bioinformatici per la gestione e la modellizzazione dei dati. La struttura del corso di laurea è improntata alla internazionalizzazione attraverso l'erogazione di corsi in lingua inglese. Le attività didattiche prevedono lezioni frontali ed esercitazioni in laboratorio e in campo, e sono svolte in collaborazione con la Stazione Zoologica, secondo modalità stabilite nella convenzione *ad hoc* stipulata.

Dall'analisi dei questionari di Ateneo risulta che le aule (q.1) e i laboratori e le attrezzature (q.2) sono giudicati con valori medi superiori rispetto alla rilevazione dell'a.a. 2018/2019 e alla mediana di Ateneo. La componente studentesca della sottocommissione della CPDS ritiene soddisfacente l'esecuzione delle attività pratiche previste dai corsi. Dal report sulla DAD emerge un'ampia partecipazione degli studenti alle attività organizzate a distanza, con un giudizio complessivo più che positivo.

Riferimenti

Le analisi sono state condotte utilizzando i seguenti riferimenti:

SUA-CdS: QUADRI A4.a, A4.b, A4.c Esiti della valutazione della didattica (NdV anni 2018/2019 - 2019/2020)

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

In coerenza con il modello AQ definito a livello di Ateneo e pubblicato sul web del PQA di Ateneo, il Coordinatore del CdS, con il supporto del Responsabile del sistema di AQ, del Gruppo di Riesame e dei Docenti del CdS:

- è responsabile della presenza e aggiornamento sul sito del Dipartimento dei regolamenti relativi al CdS (<http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/corsi-di-laurea/laurea-mare/>);
- è responsabile della supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti del CdS e della verifica della presenza, in ciascuna scheda, degli elementi richiesti dalla SUA-CdS (risultati di apprendimento attesi, prerequisiti/conoscenze pregresse, programma, organizzazione dell'insegnamento, metodi di accertamento);
- è responsabile della verifica della coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS, nel suo complesso, ed i risultati di apprendimento degli insegnamenti previsti nell'ambito del CdS, concordando con i docenti le necessarie modifiche da apportare ai risultati di apprendimento;
- è responsabile della verifica della coerenza tra i contenuti delle schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi, concorda con i docenti le eventuali necessarie modifiche, verifica l'implementazione delle modifiche;
- verifica che nei siti web dei docenti siano presenti tutte le informazioni previste, così come stabilito nell'ambito della CCD del CdS, segnala ai docenti eventuali carenze nelle informazioni, verifica l'eliminazione di tali carenze.

Gli esiti delle attività vengono comunicati in occasione delle riunioni della Commissione Didattica del CdS e in parte pubblicati nel sito del CdS.

Sui siti web del Dipartimento e del CdS l'offerta formativa è descritta in dettaglio, con l'elenco degli insegnamenti, dei docenti e dei rispettivi programmi dettagliati (in alcuni casi nei programmi i docenti non sono aggiornati).

Nel Regolamento didattico e nelle schede degli insegnamenti, presenti nel sito web del CdS, sono presenti le schede di insegnamento con indicazione di:

6. numero di CFU;
7. eventuali propedeuticità richieste;
8. obiettivi formativi;
9. programma in italiano e in inglese;
10. materiale didattico;
11. modalità di accertamento.

L'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite, descritte nelle schede di insegnamento, avviene mediante esami scritti o orali, e/o con preparazione e discussione di relazioni in lingua inglese.

Il giudizio degli studenti sulla definizione da parte dei docenti delle modalità di accertamento delle conoscenze (q.7) risulta superiore all'anno precedente (0,97 nel 2019/2020 rispetto a 0,72 nel 2018/2019) e alla mediana di Ateneo (0,80).

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio è ottenuta tramite la valutazione della capacità di lavorare, anche in gruppo, mediante la stesura di relazioni, con esperienze pratiche e attraverso la discussione della prova finale.

La verifica conclusiva del percorso formativo consiste nella stesura di un elaborato finale in lingua inglese e nell'esposizione dinanzi ad una commissione costituita da docenti del CdS dei risultati conseguiti durante le attività svolte in un laboratorio di ricerca. Le attività di ricerca sono svolte sotto la supervisione di un docente relatore e, eventualmente, di un correlatore.

La CPDS giudica molto positivamente la partecipazione e la preparazione di attività seminariali e di presentazione di argomenti scientifici.

La CPDS ritiene che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi siano validi.

C2 Proposte

C2.1 La CPDS suggerisce di proseguire un attento monitoraggio della chiarezza dei requisiti d'ingresso e delle attività formative propedeutiche e integrative anche riportando le informazioni necessarie al riguardo in un'apposita sezione del sito web del CdS.

C2.2 La CPDS suggerisce che a inizio corso i docenti illustrino i risultati di apprendimento attesi.

Riferimenti:

Le analisi sono state condotte utilizzando i seguenti riferimenti:

SUA-CdS: QUADRI A4a, A4b, A4c, A5a, A5b, D2, D3

Esiti della valutazione della didattica (NdV anni 2018/2019 e 2019/2020)

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi

Una delle criticità rimane il relativo basso numero degli iscritti in comparazione con altri corsi di studio della stessa area, d'altronde, come viene riportato nel quadro A1.a, la fruizione del corso appare rivolta ad un'utenza di nicchia. Nella SMA viene sottolineato che la tendenza del numero di iscritti è costante a partire dall'anno di istituzione di questo CdS (2015) a dimostrazione di un'attrattività stabile, confermata dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero allo stesso CdS (85,7%). Il numero degli iscritti si riflette sul rapporto studenti regolari/docenti che, come viene riportato nelle criticità, è più basso rispetto agli altri CdS dell'Ateneo. Sebbene non siano riportate azioni correttive nella SMA in merito al numero degli iscritti, nel RCR viene sottolineato un importante cambiamento nell'ordinamento del CdS che si potrebbe riflettere in futuro sul numero degli iscritti. La criticità relativa alla regolarità delle carriere viene attribuita, come negli anni precedenti, alla possibilità per gli studenti di iscriversi fino al 31 marzo. L'anticipazione di tale data al 31 dicembre viene riportata nella SMA come risolutiva della criticità. Rispetto all'internazionalizzazione, si riporta tra le maggiori criticità un numero piuttosto basso di studenti Erasmus in ingresso sulle quali il CdS dovrà intervenire stipulando nuovi accordi con Atenei di area UE ed anche extra europei. Quest'anno per la prima volta è stato presentato l'RCR, che appare dettagliato in ogni sua parte e offre una panoramica dell'evoluzione del CdS a partire dalle premesse della sua istituzione al cambiamento di ordinamento che partire dall'a.a. 2021/2022. Questo costituisce un aggiornamento del CdS con l'arricchimento di 2 curricula, uno di biologia marina e uno di acquacoltura, con cambio del nome del corso in Marine Biology and Acquaculture (Biologia Marina e Acquacoltura).

D2 Proposte

D2.1 LA CPDS propone che le misure riportate per fronteggiare le criticità siano maggiormente chiarite, mediante una migliore puntualizzazione delle criticità stesse e, ove possibile, mediante una chiara identificazione delle misure correttive specificando modi, tempi, responsabilità e indicatori di successo.

Riferimenti:

*Le analisi sono state condotte utilizzando i seguenti riferimenti:
SMA 2020, RCR 2020.*

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano correttamente riportate e facilmente reperibili sul sito www.university.it.

Inoltre sul sito web del Dipartimento: <http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/>, dello specifico CdS: <http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/corsi-di-laurea/laurea-mare/>, sui siti web dei docenti <https://www.docenti.unina.it/>, nonché nella guida dello studente: <http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/corsi-di-laurea/laurea-mare/guida-dello-studente/>, sono esaustivamente riportate le informazioni riguardanti l'organizzazione e il funzionamento del CdS. Si sottolinea che molte delle informazioni sono fornite oltre che in italiano anche in inglese, lingua del corso.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

F.1 La CPDS ritiene utile che i docenti ricevano i risultati della valutazione prima dell'inizio dei corsi dell'anno successivo, vista la modalità informatica di raccolta delle opinioni degli studenti, in modo tale che già i singoli docenti possano mettere in atto degli interventi correttivi, nel caso emergessero criticità dalla sezione "docenti" dei questionari istituzionali.

F.2 La CPDS ritiene opportuno che la CCD affronti la criticità di un'esigua scelta di esami opzionali in lingua inglese.

F.3 La CPDS suggerisce di organizzare più incontri con rappresentanti del mondo del lavoro per gli studenti afferenti alle classi LM-6, dal momento che tale iniziativa indubbiamente aiuta ad avere una maggiore consapevolezza degli sbocchi occupazionali.

F.4 La componente studentesca della CPDS suggerisce, qualora le attività didattiche dovessero essere erogate in modalità on-line, di prendere anche in considerazione l'utilizzo di piattaforme alternative/aggiuntive a TEAMS.

F.5 La componente studentesca della CPDS auspica che si attrezzino in breve tempo presso il Dipartimento di Biologia e/o campus di Monte Sant'Angelo uno spazio per consentire a coloro che non utilizzano le mense di consumare cibo portato da casa.

Denominazione del Corso di Studio: BIOLOGIA DELLE PRODUZIONI E DEGLI AMBIENTI ACQUATICI

Classe: LM-6 - BIOLOGIA

Dipartimento: BIOLOGIA

Scuola: POLITECNICA E DELLE SCIENZE DI BASE

A partire dalla sua istituzione (a.a. 2016/2017) il CdS Biologia delle Produzioni e Degli Ambienti Acquatici non ha visto un miglioramento nell'attrattività, come si evince dal numero di iscritti che si è mantenuto costantemente basso (inferiore a 15) e con un progressivo decremento degli immatricolati che ha portato al suo spegnimento. Gli studenti interessati alle produzioni in ambiente acquatico potranno trovare contenuti inerenti al CdS nel nuovo Curriculum Acquacultura del corso di laurea magistrale "Biologia ed Ecologia dell'ambiente marino ed uso sostenibile delle sue risorse" che ha previsto un cambio di ordinamento e regolamento a partire dall'a.a. 2020/2021.

PARTE SPECIFICA

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi

Il Direttore del Dipartimento trasmette a ciascun Coordinatore le schede istituzionali dei risultati sul "Livello di soddisfazione" espresso dagli studenti, relative ai vari insegnamenti del CdS; il Coordinatore del CdS, a sua volta, distribuisce le schede individualmente a ciascun docente e congiuntamente ne analizza il contenuto, concordando eventuali azioni correttive nel caso si presentassero delle criticità. La scheda di valutazione riassuntiva sul CdS, pubblicata sul sito del NdV di Ateneo, è successivamente resa pubblica sul sito del Dipartimento alla voce "Opinioni degli studenti" per consentirne una più immediata consultazione a docenti e studenti.

Dai questionari di Ateneo (73 compilati), con periodo di compilazione dal 24 Ottobre 2019 al 1° Settembre 2020, risulta che le valutazioni relative all'adeguatezza delle aule (q.1), dei laboratori e delle attrezzature per le attività didattiche integrative (q.2) sono decisamente più basse rispetto all'anno accademico 2018/2019 e alla mediana di Ateneo (q.1: 0,14 nel 2019/2020, 0,45 nel 2018/2019, 0,39 mediana di Ateneo; q.2: 0,12 nel 2019/2020, 0,67 nel 2018/2019, 0,41 mediana di Ateneo). Simili andamenti sono stati osservati per i quesiti relativi all'utilità delle attività didattiche integrative per l'apprendimento della materia (q.6: 0,62 nel 2019/2020, 0,87 nel 2018/2019, 0,73 mediana di Ateneo), agli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (q.9: 0,34 nel 2019/2020, 0,53 nel 2018/2019, 0,48 mediana di Ateneo) e alla percezione dell'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica q.14 (0,32 nel 2019/2020, 0,53 nel 2018/2019, 0,45 mediana di Ateneo).

Per gli altri quesiti, invece, i valori sono in linea con l'anno accademico precedente e con i valori della mediana di Ateneo. Per i quesiti q.1, q.2 e q.6, la CPDS ritiene che la valutazione possa essere stata influenzata dal cambio di erogazione della didattica nel secondo semestre dove erano previste delle attività di laboratorio. Questa osservazione è in linea con quanto evidenziato dalla sottocommissione della CPDS relativa a tale CdS. Per quanto riguarda il quesito q.9 (l'insieme degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?), come evidenziato dalla componente studentesca della sottocommissione, la valutazione potrebbe riflettere l'opinione degli studenti in

merito alla distribuzione dei corsi nei due anni, con il primo anno con 10 corsi e il secondo anno con solo 2 corsi. Inoltre, gli studenti ritengono non adeguata la distribuzione dei 2 moduli di due corsi (Ecologia degli Ambienti Acquatici e Biologia dello Sviluppo e degli organismi acquatici) in due semestri differenti.

Tra i suggerimenti si osserva un miglioramento relativo al coordinamento con altri insegnamenti, mentre sono in aumento l'inserimento di prove d'esame intermedie e alleggerimento del carico didattico complessivo. Quest'ultimo suggerimento potrebbe riflettere i risultati dei quesiti q.9 e q.10 discussi in precedenza. Circa i contenuti degli insegnamenti, la componente studentesca della sottocommissione ha sottolineato che la sovrapposizione di contenuti di alcuni insegnamenti con quelli della laurea triennale, lamentata in passato, è stata in parte risolta.

L'analisi dei questionari di Ateneo viene discussa in una riunione della CCD (verbale n. 3 del 20 Ottobre 2020), mentre nella SUA si fa riferimento in modo generico ai risultati, enfatizzando in modo particolare quelli relativi alla sezione docente, ma non sono riportate indicazioni per i quesiti con performance inferiori all'anno accademico precedente e/o alle mediane di Ateneo.

Riferimenti:

Le analisi sono state condotte utilizzando i seguenti riferimenti:

SUA-CdS: QUADRO B6;

Esiti della valutazione della didattica (NdV anno 2018/2019 e 2019/2020)

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi

Per quanto riguarda i quesiti q.1 e q2, come già osservato nel quadro precedente, i risultati potrebbero essere stati influenzati dal cambio di erogazione della didattica nel secondo semestre a seguito dell'emergenza COVID. Tuttavia, la componente studentesca della sottocommissione ha sottolineato che le criticità riscontrate in passato rispetto all'inadeguatezza dei supporti audio-visivi delle aule dell'Ateneo Parthenope, sono state quasi del tutto risolte.

Gli studenti intervistati dalla CPDS, in forma di sottocommissione, hanno messo in evidenza che nella maggior parte degli insegnamenti il materiale didattico fornito dai docenti è risultato adeguato, inoltre durante il lock-down i docenti hanno fornito tutto il materiale in tempo utile affinché gli studenti potessero essere al passo con le lezioni.

Riferimenti:

Le analisi sono state condotte utilizzando i seguenti riferimenti:

SUA - CdS: QUADRI A4.a e A4.b; QUADRO B4

Esiti della valutazione della didattica (NdV anno 2019/2020).

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1 Analisi

L'organo collegiale del Corso di Laurea Magistrale Interateneo è costituito dal Consiglio dei docenti dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope che svolgono attività didattica nel Corso.

Come previsto dal protocollo d'intesa stipulato tra l'Università Federico II e l'Università Parthenope, è istituita una Commissione Paritetica di Garanti (nominata dal Consiglio dei docenti), composta da due rappresentanti, uno per ciascun Ateneo, appartenenti ai settori scientifico disciplinari previsti nell'Ordinamento didattico. La Commissione ha il compito di coordinare il CdS e, in particolare, di:

- esprimere parere sulle modalità di copertura del fabbisogno di competenze scientifico disciplinari previste dall'offerta formativa annuale elaborata dal competente organo collegiale del corso di studio;
- esprimere eventuali proposte di modifica dell'Ordinamento Didattico e del Regolamento del Corso di Laurea Magistrale da sottoporre al competente organo collegiale del corso di studio;
- organizzare giornate di attività con aziende/associazioni/enti del settore al fine di fornire un servizio di orientamento in itinere ed in uscita;
- pianificare il contenuto informativo del sito web (<http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/corsi-di-laurea/laurea-in-biologia-delle-produzioni-e-degli-ambienti-acquatici-bi-p-a-a/>), incluse le attività di campo e di laboratorio fruibili dagli studenti.

Gli esiti delle attività vengono comunicati in occasione delle riunioni della Commissione Didattica del CdS e in parte pubblicati nel sito del CdS.

Sui siti web del Dipartimento e del CdS è descritta l'offerta formativa, con l'elenco degli insegnamenti e dei docenti.

Nel Regolamento didattico, presente nel sito web del CdS, si trovano le schede di insegnamento con indicazione di:

numero di CFU;

1. eventuali propedeuticità richieste;
2. obiettivi formativi;
3. programma sintetico dell'insegnamento;
4. modalità di accertamento del profitto.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie. Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene tramite la riflessione critica su testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula e dalla didattica concettuale istituita con le sperimentazioni pratiche.

La verifica finale del percorso formativo avviene attraverso il superamento di una prova finale consistente nella discussione di una tesi originale di carattere sperimentale. Le attività formative relative alla preparazione della prova finale consistono in un periodo di lavoro sperimentale effettuato sia nell'ambito delle strutture universitarie, sia presso centri di ricerca, aziende o enti esterni, secondo modalità stabilite dal Consiglio di Corso di Studi.

La CPDS ritiene che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, descritti nella SUA-CdS, siano validi.

Tuttavia, nel sito web del corso di studio mancano sia i *Syllabus* che molte delle informazioni necessarie allo studente per orientarsi.

C2 Proposte

C2.1 La CPDS propone che la completezza delle informazioni sul sito web sia costantemente monitorata per consentire agli studenti iscritti al CdS di completare il loro percorso di studi agevolmente.

Riferimenti:

Le analisi sono state condotte utilizzando i seguenti riferimenti:

SUA-CdS: QUADRI A4a, A4b, A4c, A5a, A5b, D2, D3

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1 Analisi

Nella SMA 2020 si riporta che in merito alle immatricolazioni (8 nel 2019) la tendenza è in diminuzione rispetto al 2017 (13) e 2018 (10). Il numero degli iscritti continua ad essere nettamente inferiore a quello dei CdS della stessa classe in Ateneo, e in diversi Atenei della stessa area geografica, e il maggior bacino di attrazione rimane l'Università Federico II (iC00f; iC04). Per quanto riguarda i dati relativi alla regolarità delle carriere degli studenti (iC21-22-23-24) risultano essere tutti ampiamente positivi. In particolare, non si evidenziano studenti che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23). Per quanto riguarda invece l'indicatore relativo al percorso di studio (iC02), la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è nettamente superiore alla media di Ateneo in tutti gli anni considerati. Gli Indicatori iC16 e iC16BIS, iC17 e iC18 sono migliori rispetto alla media di Ateneo. In particolare, l'iC18 raggiunge il 100%, a testimonianza del fatto che il percorso formativo ha soddisfatto pienamente le aspettative degli iscritti. Nella SMA sono riportati come criticità i dati relativi all'esiguo numero di iscritti e alla loro progressiva diminuzione nel tempo. Tale dato ha portato alla decisione dell'inattivazione del corso. Gli studenti interessati alle produzioni in ambiente acquatico potranno trovarne parte dei contenuti nel nuovo Curriculum Acquacultura del corso di laurea magistrale "Biologia ed Ecologia dell'ambiente marino ed uso sostenibile delle sue risorse" che ha previsto un cambio di ordinamento e regolamento a partire dall'a.a. 2020/2021.

Riferimenti:

Le analisi sono state condotte utilizzando i seguenti riferimenti:

SMA 2020

Verbale n. 2 ottobre 2020

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1 Analisi

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano correttamente riportate e facilmente reperibili sul sito www.university.it. Inoltre, sul sito web del Dipartimento: <http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/>, dello specifico CdS: <http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/corsi-di-laurea/laurea-in-biologia-delle-produzioni-e-degli-ambienti-acquatici-bi-p-a-a/>, sui siti web dei docenti <https://www.docenti.unina.it>, nonché nella guida dello studente <http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/corsi-di-laurea/laurea-in-biologia-delle-produzioni-e-degli-ambienti-acquatici-bi-p-a-a/guida-dello-studente/>, sono riportate le informazioni riguardanti l'organizzazione e il funzionamento del CdS.

E2 Proposte

E2.1 La CPDS propone che tutti i link previsti sul sito del Dipartimento siano completi delle informazioni inerenti al CdS.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

F1. La CPDS propone che le informazioni sul sito web siano mantenute aggiornate per gli studenti che dovranno completare il biennio del CdS.

F.2 La CPDS propone che sul sito web del Dipartimento/CdS sia presente non solo l'elenco degli esami a scelta attivi per ciascun anno accademico, ma che sia esposta con maggiore chiarezza la possibilità di scelta di esami di altri CdS del Dipartimento/Scuola/Ateneo.

F.3 La CPDS suggerisce di organizzare più incontri con rappresentanti del mondo del lavoro per gli studenti afferenti alle classi LM-6, dal momento che tale iniziativa indubbiamente aiuta ad avere una maggiore consapevolezza degli sbocchi occupazionali.

Denominazione del Corso di Studio: SCIENZE NATURALI

Classe: LM-60 SCIENZE DELLA NATURA

Dipartimento: BIOLOGIA

Scuola: POLITECNICA E DELLE SCIENZE DI BASE

Nel corso dell'a.a. 2017/2018 è stata portata a compimento la riorganizzazione del CdS Scienze Naturali in termini di ordinamento e regolamento, dal momento che le osservazioni raccolte a valle delle diverse attività istruttorie degli anni precedenti hanno evidenziato la necessità che il profilo professionale del laureato magistrale in Scienze naturali fosse aggiornato. Il giudizio complessivo riguardo il CdS è risultato positivo sebbene vengano evidenziate alcune criticità come riportato dettagliatamente nei quadri dedicati di questa relazione.

PARTE SPECIFICA

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1 Analisi

La CPDS evidenzia che la CCD del CdS LM-60 Laurea Magistrale in Scienze naturali valuta la soddisfazione degli studenti nel corso del loro iter formativo in due momenti di interrogazione degli stessi, grazie alla somministrazione di questionari relativi ai diversi aspetti della formazione.

A1.1 Gestione e utilizzo dei Questionari istituzionali di Ateneo

Il Direttore del Dipartimento di Biologia trasmette a ciascun Coordinatore le schede istituzionali dei risultati sul "Livello di soddisfazione" espresso dagli studenti relative agli insegnamenti del CdS; il Coordinatore del CdS, a sua volta, distribuisce le schede individualmente a ciascun docente e congiuntamente ne analizza il contenuto, soprattutto in condizioni di criticità.

La scheda di valutazione riassuntiva sul CdS, pubblicata sul sito del NdV di Ateneo, è successivamente resa pubblica sul sito del Dipartimento, per consentirne una più immediata consultazione a docenti e studenti.

Il risultato dei questionari viene analizzato e riportato nella SMA e nel quadro B6 della SUA-CdS. Nel complesso, il giudizio sul CdS resta positivo con valori che nella gran parte dei casi sono in linea con la mediana di Ateneo. I quesiti relativi all'adeguatezza delle aule (q.1) e dei laboratori e le attrezzature per le attività didattiche integrative (q.2) hanno valori nettamente più bassi rispetto all'a.a. precedente e alla mediana di Ateneo (q.1: 0,07 nel 2019/2020, 0,82 nel 2018/2020 e 0,39 mediana di Ateneo; q.2: 0,20 nel 2019/2020, 0,49 nel 2018/2019 e 0,41 mediana di Ateneo). La CPDS osserva che, come riportato anche nelle relazioni relative agli altri CdS del Dipartimento, tali risultati possono riflettere il cambio di erogazione della didattica nel secondo semestre, con la conseguente impossibilità a seguire le lezioni in presenza e a realizzare attività di laboratorio.

La valutazione relativa alla coerenza tra lo svolgimento degli insegnamenti e quanto dichiarato sul sito web del CdS (q.5) è inferiore rispetto alla mediana di Ateneo, ma comunque è in miglioramento rispetto all'a.a. precedente (q.5: 0,77 nel 2019/2020, 0,73 nel 2018/2019, 0,94 mediana di Ateneo). Risultano particolarmente in miglioramento i giudizi espressi sull'insieme degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento e sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti (q.9 e q.10) che risultano più alti rispetto al 2018/2019 e alla mediana di Ateneo (q.9: 0,77 nel 2019/2020, 0,44 nel

2018/2019 e 0,48 mediana di Ateneo; q.10: 0,73 nel 2019/2020, 0,65 nel 2018/2019 e 0,45 mediana di Ateneo). Invece, il giudizio sulla percezione dell'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica (q.14) è molto più basso rispetto all'a.a. precedente e alla mediana di Ateneo (q.14: 0,27 nel 2019/2020, 0,51 nel 2018/2019 e 0,45 mediana di Ateneo).

Le valutazioni della "sezione docente" sono quasi tutte superiori alla mediana di Ateneo e in ulteriore lieve miglioramento rispetto a quelle del precedente a.a., eccezion fatta per quesiti relativi alla chiarezza dell'esposizione degli argomenti (q.17: 0,80 nel 2019/2020, 0,96 nel 2018/2019 e 0,89 mediana di Ateneo) e l'interesse verso la disciplina stimolato dal docente (q.18: 0,71 nel 2019/2020, 0,88 nel 2018/2019 e 0,83 mediana di Ateneo).

Tra i suggerimenti maggiormente proposti dagli studenti, permangono, come per l'a.a. 2018/2019, la richiesta di aumentare l'attività di supporto didattico e migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti.

La componente studentesca della CPDS conferma i risultati dei questionari istituzionali, sottolineando che i CFU degli esami sono in generale adeguati al carico di studio e alle ore di lezione e che il materiale didattico è nella maggior parte dei casi consegnato in anticipo o comunque in tempistiche adeguate a far sì che lo studente possa utilizzarlo e prepararsi in maniera ottimale all'esame. Le stesse considerazioni positive valgono per la DAD, dove l'organizzazione è stata in generale soddisfacente.

I programmi d'esame e le sue modalità sono nella norma chiari, poiché illustrati dai professori all'inizio del corso. Tuttavia, andrebbero aggiunti sul sito del CdS i *Syllabus*, che al momento della stesura della presente relazione risultano mancanti.

A1.3 Gestione e utilizzo dei Questionari di fine corso

I risultati dell'opinione degli studenti a fine corso, ottenuti tramite un questionario somministrato ai laureandi prima della prova finale, vengono riportati nel quadro B7 della SUA-CdS. I questionari sono reperibili sul sito AlmaLaurea.

Nella scheda SUA-CdS al quadro B7 non ci sono commenti riguardo le opinioni dei laureati nell'anno 2019, ma vengono analizzati dati relativi ai laureati degli a.a. precedenti che riportavano una limitata soddisfazione. Ciò ha rappresentato la premessa per un completo cambio di ordinamento e di regolamento a partire da fine 2017. I risultati di tale cambiamento, come si rileva nel quadro, non sono ancora quantificabili. Inoltre, i dati relativi al numero di laureati nel 2019 sono ancora esigui (7 di cui solo 4 hanno compilato il questionario AlmaLaurea).

A1.4 Modalità di somministrazione dei questionari istituzionali

La CPDS si è soffermata, poi, sulle modalità di somministrazione del questionario istituzionale della rilevazione opinioni studenti che ne prevede la compilazione on-line. Dall'a.a. 2018/2019, la mancata compilazione del questionario relativo ad una specifica disciplina non consente allo studente di accedere alle prenotazioni dell'esame tramite il sistema segrepass.

La componente studentesca della CPDS ritiene che, per consentire agli studenti di percepire adeguatamente l'efficacia del questionario di valutazione ai fini del miglioramento della didattica, i docenti, entro la fine del corso, dovrebbero invitare gli studenti alla compilazione del questionario, non trascurando di spiegarne preliminarmente il significato e l'interpretazione di alcune domande.

A.2 Proposte

A2.1 La componente studentesca della CPDS suggerisce di incentivare maggiormente le attività di laboratorio.

A2.2 La CPDS ritiene utile un'illustrazione dettagliata e una discussione dei risultati della valutazione dei questionari istituzionali di Ateneo in sede di CCD.

A2.3 La CPDS ritiene utile che i docenti del CdS sensibilizzino i loro studenti a una compilazione attenta dei questionari istituzionali di Ateneo spiegandone l'importanza e la finalità.

Riferimenti:

Le analisi sono state condotte utilizzando i seguenti riferimenti:

Ordinamento Regolamento didattici del CdS

SUA-CdS: QUADRO B6; QUADRO B7

Esiti della valutazione della didattica (NdV anni 2018/2019 e 2019/2020)

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1 Analisi

Gli obiettivi di apprendimento del CdS elaborati in sede di progettazione sono descritti nella SUA-CdS nei Quadri A4.a e A4.b. Dall'analisi dei documenti relativi al CdS, si riscontra una piena coerenza tra le attività formative programmate e i risultati di apprendimento attesi dei singoli insegnamenti descritti nei "Programmi di insegnamento" presenti nella guida dello studente. La CPDS rileva, dall'analisi dei questionari di Ateneo relativi alla soddisfazione degli studenti, che il giudizio sull'adeguatezza e sulla disponibilità del materiale didattico (q.21), punto critico dell'anno 2018/2019, è nettamente migliorato rispetto all'a.a. precedente, portandosi in linea con la mediana di Ateneo.

Le aule, i laboratori e le attrezzature hanno avuto giudizi di molto inferiori rispetto a quelli dell'anno precedente (0,07 vs 0,82 e 0,20 vs 0,49 rispettivamente) nei quesiti q.1 e q.2 che, come osservato nel quadro precedente, potrebbero essere il riflesso del cambio di erogazione della didattica nel secondo semestre a causa dell'emergenza sanitaria. Rimane positivo il giudizio sulle biblioteche (q.3). Le attività didattiche integrative (q.6) hanno ricevuto un giudizio migliore rispetto all'a.a. precedente (0,72 vs 0,6) e in linea con la mediana di Ateneo (0,73).

La componente studentesca della CPDS fa osservare che nel primo semestre, con la didattica erogata in presenza, le aule ed i supporti audio-visivi sono risultati adeguati al numero di studenti che seguivano i corsi e per le necessità degli stessi. Sottolinea che gli studenti del corso hanno apprezzato i laboratori e le attività pratiche, che, in qualche caso, sono state realizzate sotto forma di uscite in campo (precedenti all'emergenza sanitaria) insieme agli studenti.

B2 Proposte

B2.1 La CPDS propone che i dati relativi alle attività integrative siano discussi in CCD, nell'ottica di discriminare se le cause della riduzione delle valutazioni siano attribuibili all'emergenza sanitaria o ad altri motivi.

Riferimenti:

Le analisi sono state condotte utilizzando i seguenti riferimenti:

SUA - CdS: QUADRI A4.a e A4.b; QUADRO B4

Esiti della valutazione della didattica (NdV anni 2018/2019 - 2019/2020)

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1 Analisi

In coerenza con il modello AQ definito a livello di Ateneo e pubblicato sul web del PQA di Ateneo, la Commissione di Coordinamento didattico (CCD), sotto la supervisione del coordinatore del CdS, ha il compito di:

- coordinare l'attività didattica;
- elaborare il Regolamento didattico del Corso e il Manifesto degli studi del Corso;
- definire gli insegnamenti ed i relativi moduli didattici i cui contenuti formativi siano coerenti con l'ordinamento didattico e con gli obiettivi formativi specifici del corso, proponendo per ciascuno il docente responsabile;
- assicurare lo svolgimento delle attività didattiche e tutoriali fissate dall'ordinamento, curando un'equilibrata gestione dell'offerta didattica.

Gli esiti delle attività vengono comunicati in occasione delle riunioni della Commissione Didattica del CdS e in parte pubblicati nel sito del CdS.

Sui siti web del Dipartimento e del CdS l'offerta formativa è descritta in dettaglio, con l'elenco degli insegnamenti, dei docenti, dei rispettivi programmi dettagliati e delle schede degli insegnamenti (Syllabus). Tuttavia, per la nuova laurea magistrale (a.a. 2019/2020), le schede degli insegnamenti sono riportate solo nel regolamento didattico e non sono ancora disponibili sul sito web del CdS

Le schede di insegnamento riportano le indicazioni di: numero di CFU;

1. eventuali propedeuticità richieste;
2. obiettivi formativi;
3. contenuti dell'insegnamento;
4. prerequisiti;
5. modalità di esame.

Il giudizio degli studenti (a.a. 2019/2020) sulla definizione da parte dei docenti delle modalità di accertamento delle conoscenze (q.7) seppur inferiore alla mediana di Ateneo (0,75 vs 0,80), risulta migliorato rispetto all'a.a. precedente (0,64).

L'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite, descritte nelle Schede di insegnamento, è realizzato tramite prove scritte o orali e mediante verifiche delle attività autonome ed applicative previste per le esercitazioni di campo e per i tirocini.

La verifica conclusiva del percorso formativo prevede il superamento della prova finale, consistente nella discussione, innanzi a una Commissione costituita da docenti del CdS, di un progetto di ricerca sperimentale originale svolto attraverso la frequenza di un laboratorio di ricerca pubblico o privato sotto la guida di un docente relatore ed eventualmente di un correlatore. Parte integrante della verifica finale è la produzione di un elaborato scritto e/o realizzato attraverso altre forme di comunicazione consone alla ricerca che illustri il problema studiato, l'approccio sperimentale utilizzato, i risultati ottenuti e la discussione critica di questi.

La CPDS ritiene che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi siano validi.

C2 Proposte

C2.1 La CPDS propone che siano predisposte le Schede di ciascun insegnamento (*Syllabus*) in italiano ed in inglese nelle quali siano fornite anche le domande d'esame più frequenti e pubblicate sul sito web.

C.2.2 La CPDS suggerisce che a inizio corso i docenti illustrino i risultati di apprendimento attesi.

Riferimenti:

Le analisi sono state condotte utilizzando i seguenti riferimenti:

SUA-CdS: QUADRI A4a, A4b, A4c, A5a, A5b, D2, D3

Esiti della valutazione della didattica (NdV anni 2018/2019 e 2019/2020)

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1 Analisi

La scheda SMA risulta dettagliata nella sezione dell'analisi dei dati (Osservazioni generali ed esame dati), dove vengono riportati i risultati degli indicatori del CdS, dei questionari di Ateneo, le considerazioni riportate nella relazione della CPDS dell'anno 2019, e i dati di AlmaLaurea.

Nella SMA si osserva un numero più o meno costante degli avvii di carriera al primo anno (iC00a), con numeri ancora lievemente inferiori a quelli riportati dai CdS della stessa classe nell'area geografica di riferimento, e alla media nazionale; si osserva invece una tendenza al rialzo per gli iscritti regolari al CdS (iC00e) negli ultimi due anni. A tal proposito, viene evidenziato nella scheda che i dati in futuro potrebbero migliorare, considerando che il bacino principale di iscritti dovrebbe provenire dalla laurea triennale di riferimento (Scienza per la Natura e per l'Ambiente) offerta dallo stesso Dipartimento, che al momento non presenta ancora laureati.

Per quanto concerne gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere degli studenti (iC13, iC14 e iC15), nella SMA si evidenziano risultati lievemente inferiori a quelli degli altri CdS della stessa classe in Italia e dell'area geografica di riferimento, per i quali manca un commento nell'analisi dei dati. Per quanto riguarda invece l'indicatore relativo al percorso di studio iC02, si osserva che il numero di studenti che si laureano entro la durata normale del corso ha avuto una flessione in negativo, interpretata come effetto della transizione dal vecchio al nuovo ordinamento.

Nella SMA sono riportati come criticità i dati relativi all'internazionalizzazione, i cui indicatori (iC11, iC12) riportano valori parzialmente in linea con i valori medi dei CdS della stessa classe per l'area geografica di riferimento, ma molto inferiore a quanto riportato su base nazionale.

A fronte delle criticità osservate, nella SMA vengono riportate come azioni correttive:

- riattivare i contatti che si stavano prendendo con le altre Università europee che fanno parte del Consorzio Aurora, per migliorare i dati relativi all'internazionalizzazione;
- organizzazione di incontri tematici sul green deal al fine di un miglioramento delle possibilità di impiego;
- l'istituzione di un responsabile delle attività laboratoriali e pratiche, per meglio monitorare e implementare tale aspetto;
- l'istituzione di un responsabile del collocamento degli studenti presso le strutture (enti Parco, Associazioni e Aziende) atte a svolgere le Ulteriori Attività Formative e tese a fornire la componente professionalizzante.

Inoltre, viene evidenziato come intervento correttivo generale per tutte le criticità, una modifica di regolamento dall'a.a. 2021/2022. A tal fine è stata istituita e approvata dalla CCD una commissione apposita per la modifica di regolamento.

D2 Proposte

D 2.1 La CPDS propone che le misure riportate per fronteggiare le criticità siano maggiormente chiarite, mediante una migliore puntualizzazione delle criticità stesse e, ove possibile, mediante una

chiara identificazione delle misure correttive specificando modi, tempi, responsabilità e indicatori di successo.

D2.2 Riguardo l'internazionalizzazione del CdS, la CPDS suggerisce che siano attivate nuove convenzioni non solo per l'Erasmus, ma anche per svolgere tesi di laurea all'estero. Inoltre, suggerisce che sia maggiormente pubblicizzata la possibilità che hanno gli studenti di proporre l'attivazione di nuove convenzioni.

D 2.3. Per migliorare l'attrattiva di studenti stranieri, la CPDS suggerisce di rendere più facilmente accessibili le informazioni relative ai vari insegnamenti, tra cui i programmi di esame in lingua inglese. Inoltre, suggerisce di inserire i *Syllabus* dei vari insegnamenti compilati sia in italiano che in inglese nel sito docenti.

Riferimenti:

Le analisi sono state condotte utilizzando i seguenti riferimenti:

SMA 2020

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano correttamente riportate, anche in alcune parti molto sintetiche, e facilmente reperibili sul sito www.universitaly.it.

Inoltre sul sito web del Dipartimento: <http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/>, dello specifico CdS: <http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/corsi-di-laurea/laurea-in-scienze-naturali/>, sui siti web dei docenti <https://www.docenti.unina.it>, nonché nella guida dello studente www.dipartimentodibiologia.unina.it/corsi-di-laurea/laurea-in-scienze-naturali/guida-dello-studente/, sono esaustivamente riportate le informazioni riguardanti l'organizzazione e il funzionamento del CdS.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

F.1 La CPDS suggerisce di organizzare più incontri con rappresentanti del mondo del lavoro per gli studenti afferenti alle classi LM-60, dal momento che tale iniziativa indubbiamente aiuta ad avere una maggiore consapevolezza degli sbocchi occupazionali.

F.2 La CPDS auspica che si attrezzi in breve tempo uno spazio presso il Dipartimento di Biologia e/o il campus di Monte Sant'Angelo per consentire a coloro che non utilizzano le mense di consumare cibo portato da casa.

F.3 La CPDS propone che sul sito web del Dipartimento/CdS sia presente non solo l'elenco degli esami a scelta attivi per ciascun a.a., ma che sia esposta con maggiore chiarezza la possibilità di scelta di esami di altri CdS del Dipartimento/Scuola/Ateneo.

F.4 La componente studentesca della CPDS suggerisce, qualora le attività didattiche dovessero essere erogate in modalità on-line, di prendere anche in considerazione l'utilizzo di piattaforme alternative/aggiuntive a TEAMS.

F.5 La CPDS ritiene utile che i docenti ricevano i risultati della valutazione prima dell'inizio dei corsi dell'anno successivo, vista la modalità informatica di raccolta delle opinioni degli studenti, in modo tale che già i singoli docenti possano mettere in atto degli interventi correttivi, nel caso emergessero criticità dalla sezione "docenti" dei questionari istituzionali.